

Comune di

San Vito Di

Leguzzano

Provincia di Vicenza

Documento Unico

di

Programmazione

2017 / 2019

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	20
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	20
La popolazione.....	24
Situazione socio-economica.....	30
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	31
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	31
Analisi finanziaria generale.....	32
Evoluzione delle entrate (accertato).....	32
Evoluzione delle spese (impegnato).....	33
Partite di giro (accertato/impegnato).....	33
Analisi delle entrate.....	34
Entrate correnti (anno 2016).....	34
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	36
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	40
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	40
Analisi della spesa - parte corrente.....	45
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	45
Indebitamento.....	49
Risorse umane.....	50
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	52
SEZIONE OPERATIVA.....	54
Parte prima.....	55
Elenco dei programmi per missione.....	55
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	55
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	73
Parte corrente per missione e programma.....	73
Parte corrente per missione.....	76
Parte capitale per missione e programma.....	79
Parte capitale per missione.....	82
Parte seconda.....	85
Programmazione dei lavori pubblici.....	85
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	88
Programmazione del fabbisogno di personale.....	89

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	22
Tabella 2: Popolazione residente.....	24
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	26
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	26
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	27
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	28
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	32
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	33
Tabella 9: Partite di giro.....	33
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	34
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	36
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	42
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	43
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	46
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	47
Tabella 16: Indebitamento.....	49
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	51
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	75
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	77
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	81
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	83
Tabella 22: Piano delle alienazioni.....	88
Tabella 23: Programmazione del fabbisogno di personale.....	91

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

LINEE PROGRAMMATICHE 2014-2019

approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 31.07.2014

1. PARTECIPAZIONE E BILANCIO SOCIALE

L'amministrazione si pone come obiettivo programmatico il proseguimento del coinvolgimento attivo dei cittadini nella gestione amministrativa del nostro paese. Si intende partire dall'ascolto dei bisogni e dai suggerimenti dei cittadini per attuare delle politiche atte a migliorare la qualità della vita del nostro paese e incrementare il rapporto di fiducia verso le istituzioni. La partecipazione attiva si prefigge l'obiettivo di condividere con i cittadini le azioni da intraprendere nei vari ambiti di intervento, attraverso il confronto, il dialogo e la discussione.

Si intendono avviare tavoli di lavoro partecipati in vari ambiti che compongono l'azione amministrativa, a partire dalla cultura, le politiche sociali e l'ambiente. Uno strumento attuativo e concreto del "governo partecipato" è bilancio sociale. Esso è uno strumento di rendicontazione ai cittadini dello status socio-economico del paese, di quali sono gli interventi e i progetti da effettuare, come vengono destinati i soldi e quali sono le principali fonti di finanziamento. Il bilancio sociale si pone come obiettivi:

- La semplificazione del bilancio contabile per facilitarne la lettura e la comprensione
- La trasparenza e la chiarezza delle scelte effettuate dall'amministrazione.

2. FAMIGLIA E SOCIALE

La nostra azione amministrativa inserirà la famiglia al centro di ogni scelta strategica e la sosterrà con misure flessibili, rispondenti alle esigenze della comunità locale, al fine di rendere più coeso ed attivo il tessuto sociale.

Al centro della nostra azione amministrativa ci saranno le politiche sociali, volte a garantire il benessere di tutti i cittadini, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita

delle persone, durante le varie fasi (bambini, ragazzi, adolescenti, adulti, anziani).

Seguiremo con attenzione le aree di intervento delle Politiche sociali e le aree in cui si costruisce la sicurezza sociale: il mercato del lavoro, la famiglia, la solidarietà, le reti di assistenza.

Il nostro è un paese solidale, con una straordinaria rete di servizi, persone e associazioni e non vi può essere benessere se non si creano le condizioni per una coesione sociale forte, sostenendo i più fragili e costruendo percorsi di convivenza tra culture e generazioni.

Per continuare ad essere “**Comune amico della famiglia**” ci impegneremo a:

a- Mantenere le molte iniziative già presenti rivolte alle famiglie con bambini tra gli 0 ed i sei anni, attualizzandole e migliorandole dove necessario (bonus nuovi nati, buoni libro, centri estivi etc.);

b- mantenere il sostegno economico all’Asilo Nido e alla Scuola Materna rafforzando la collaborazione già avviata, visto che ricoprono un compito essenziale per l’educazione e la socializzazione nella prima infanzia;

c- fornire supporto alle famiglie nell’educazione dei propri figli organizzando momenti di formazione rivolti ai genitori;

d- continuare con il progetto di sostegno pomeridiano dei ragazzi adolescenti;

e- sviluppare progetti a favore dei bambini e ragazzi (dalla nascita fino alla scuola media) in collaborazione con le varie scuole, con il Comitato genitori, la Parrocchia e le varie associazioni;

f- partecipare in modo attivo e propositivo alla “Rete delle politiche giovanili dell’Alto Vicentino”;

g- sostenere le famiglie e i giovani su problemi legati alle dipendenze attuando politiche di sensibilizzazione;

h- creare una rete di servizi per le persone anziane e sole; aiutare concretamente le famiglie con persone anziane a carico in coordinamento con il piano di servizi alla persona già esistente in ambito sovra comunale. Facilitare l’accesso a servizi di telesoccorso, lavanderia, pasti caldi, momenti ricreativi, servizi di accompagnamento all’ospedale, ginnastica della terza età;

i- sviluppare ulteriormente la nostra sensibilità verso il mondo delle terza/quarta età con interventi che mirino non solo al superamento delle situazioni di difficoltà, ma anche a sviluppare il benessere in queste fasi della vita;

j- mantenere vive le attività per gli anziani già presenti (festa della terza età, gite, etc.)

e favorirne di nuove;

k- sviluppare la collaborazione con il Centro dell'amicizia Vita e Vito che da anni opera validamente sul territorio, mediante nuove iniziative a favore degli anziani;

l- incentivare il lavoro dell'assistente sociale in maniera che possa raccogliere richieste e coordinare risposte ai bisogni delle persone;

m- sviluppare un servizio gratuito e su appuntamento che prevede la possibilità di ascolto,

di incontro, di sostegno alla persona e alle famiglie nel loro normale e quotidiano percorso di vita attraverso la consulenza di professionisti qualificati (es. psicologo, psicoterapeuta, avvocato, ecc.). Un punto di primo intervento per accompagnare le persone a prendere consapevolezza della propria situazione, ad affrontare i problemi, ad individuare le risorse (personali, familiari o esterne) per fronteggiare gli eventi critici;

n- incentivare, in collaborazione con altri operatori sociali pubblici o privati, il sostegno a persone che hanno perso il lavoro attraverso corsi di specializzazione, borse lavoro, o con erogazione di contributi ad hoc. Il beneficiario si impegnerà a restituire in tutto od in parte il contributo ricevuto, qualora ne avesse la possibilità, oppure potrà prestare servizi di pubblica utilità con modalità da concordare e nel rispetto della normativa vigente;

o- formulare risposte concrete verso situazioni di disagio e di emergenza che possono verificarsi all'interno della comunità;

p- valorizzare e sostenere i gruppi di volontariato già operanti nel nostro comune consapevoli che rappresentano lo strumento fondamentale per realizzare e programmare iniziative tese al benessere del paese;

q- sviluppare e proseguire nel servizio civile volontario riconosciuto come risorsa preziosa per interventi mirati a beneficio della comunità, nonché valido percorso formativo per i giovani;

r- promuovere la parità effettiva dei diritti e delle opportunità per tutti contrastando ogni discriminazione basata sul genere, sull'identità e sull'orientamento sessuale.

s- riaffermare la validità di tutte le politiche di "pari opportunità" per rispondere all'esigenza di equità, giustizia, uguaglianza, legalità, solidarietà diffusa, diritti sociali, in un mondo che, per troppo tempo, ha confuso il merito con il privilegio;

t- Attuare politiche di integrazione verso le persone diversamente abili favorendo l'inserimento nei vari gradi della società anche attraverso l'eliminazione di eventuali barriere architettoniche presenti nel territorio. Attuare politiche di sostegno alle famiglie.

u- lavorare in stretto rapporto con la nostra ASL mantenendo attivi tutti quei canali di comunicazione e di lavoro aperti in questi anni ed in particolare aderire al progetto “Guadagnare salute”;

v- fornire supporto alla nascita di un centro di prevenzione e aiuto a persone con malattie neurodegenerative (es. malati di Alzheimer);

w- promuovere tutte quelle occasioni di incontro tra i cittadini che mirino a sviluppare un senso di “appartenenza” alla comunità e di collaborazione tra associazioni del territorio.

3. CULTURA E ISTRUZIONE

Sviluppare il progetto “impronta culturale”

Il progetto Impronta culturale è stato riconosciuto a livello nazionale (Premio Comuni virtuosi 2012. Premio Città impresa 2011) come un modello di azione amministrativa di qualità.

Un progetto che:

- allarga la partecipazione dei cittadini per il bene di tutti;
- costruisce reti e iniziative con le associazioni del territorio;
- aumenta la produzione di iniziative grazie alle tante persone che lavorano insieme;
- investe sui giovani che lavorano insieme e apprendono tecniche;
- porta la gente in piazza, rivitalizza il centro storico;
- attira pubblico, partecipanti, clienti, turismo, anche da fuori paese;
- vuole misurare e valutare le attività culturali e studiarne gli effetti;
- migliora la qualità della vita.

Si propone di dare continuità alle attività culturali partecipate e alle pratiche di misurazione e valutazione. - Attività: Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Cineforum ragazzi, Rassegne di Storia, Iniziative di educazione alla musica, alle arti visive, al teatro, alla poesia, alla promozione della lettura, Gite culturali e visite a mostre, Incontri di divulgazione scientifica, Giornata del Gioco. - Manifestazioni di valorizzazione e salvaguardia del territorio: Giornata del sentiero natura. - Manifestazioni sul tema dello scambio e del riuso: No skei day, Spettacoli per ragazzi e famiglie: Teatro in circolo, Spettacoli in corte e in altri luoghi: Teatro in casa, Corsi di formazione tempo libero, Incontri con scrittori, Concerti, Cinema all'aperto, Mostre d'arte, Bloom, Manifestazioni con artisti di strada, Tanto di cappello, Giornate dedicate al tema del merito.

Si propone di allargare la “partecipazione” come motore di sviluppo e progresso, avviando corsi e laboratori per approfondire la materia e sviluppando le pratiche

partecipative.

Mediante indicatori, raccolta dati, carta a punti, riuscire a monitorare risultati e nel caso provvedere, integrare e migliorare.

Centro storico vitale e piazze culturali

Biblioteca civica, Corte Priorato-Gandin, Il Museo del Legno, Casa Capitanio. La nuova biblioteca, il nuovo centro civico con la corte e il parco adiacente, continueranno ad ospitare attività in collaborazione con i soggetti che maggiormente possono sviluppare iniziative, elaborare strategie. In Corte già trovano posto il Museo del Legno e la sede del Gruppo Alpini, e collaborano alcune tra le maggiori e più attive associazioni di S.Vito (Pro Loco, Gruppo Alpini, Fanti, Scout, Gruppo Refosco, Associazione Amici del Museo, Associazione Scacciapensieri). La **Corte Priorato-Gandin** è diventata così la piazza culturale del paese. Uno spazio comune di collaborazione e di reciprocità, di scambio e di azione. Una piazza, uno spazio ospitale e pertanto uno spazio politico della relazione con il prossimo, un luogo di animazione e intrattenimento culturale, uno spazio per l'arte e manifestazioni ludiche, per esposizioni, in grado di stimolare la partecipazione e lo stare insieme, e di raggiungere un pubblico eterogeneo e intergenerazionale. La ristrutturazione di Casa Capitanio è un ulteriore passo avanti nell'offrire spazi e servizi alla comunità. Si propone di allargare il lavoro fatto in Corte Priorato Gandin alle altre piazze del Centro storico per rivitalizzare i luoghi pubblici e attirare clienti per gli esercizi commerciali del paese.

La **Biblioteca civica** è il luogo simbolo per tutte le attività culturali e di comunicazione della città. Essa va rafforzata quale vero e proprio "portale", virtuale e materiale a disposizione di tutta la comunità. Si continuerà con l'apertura al sabato pomeriggio grazie al gruppo volontari.

Andranno sostenute le attività del **Museo etnografico sulla lavorazione del legno**, incentivando la collaborazione e la didattica, in un'ottica di rete, dialogo e cooperazione con gli altri comuni aderenti ai Musei Altovicentini. Conservare e tramandare la memoria, gli oggetti, le storie, le narrazioni, permette di ri-flettere e riflettersi e, ancor più, a rendere tali raccolte nuovamente operative e vitali e a produrne di nuove. Avviare recupero delle cantine di Corte Priorato Gandin in ottica di ampliamento della raccolta museale.

Valorizzazione e incentivazione delle associazioni: una Consulta delle Associazioni.

In questi anni si è lavorato molto per ampliare le collaborazioni positive con e tra le associazioni di San Vito di Leguzzano, Il nostro paese ha un patrimonio eccezionale:

associazioni culturali, ricreative, sportive e di volontariato che deve essere valorizzato e incentivato. Nei loro confronti il Comune non si porrà come erogatore di servizi, ma come attore protagonista della costruzione della politica culturale, ricreativa e sportiva. Si propone di istituire una **Consulta delle Associazioni**. Una tavolo di lavoro che migliori ulteriormente le iniziative, le collaborazioni, il mutuo aiuto tra tutti.

Progettare e far crescere le occasioni di collaborazione con la frazione di Leguzzano. Continuerà la collaborazione con il Comitato Sagra di Leguzzano per supportare la varie iniziative promosse. Vanno promosse e sfruttate le risorse storicoartistiche, naturalistiche, ambientali e turistiche dell'intero territorio comunale. In tal senso la formula della camminata del "sentiero natura" andrà riproposta anche in altre occasioni dell'anno.

Valorizzare e promuovere i periodici "La Giara" e "San Vito e Leguzzano", ampliando le collaborazioni, e garantendo delle redazioni ad hoc.

Il gemellaggio con Markt Altdorf va sviluppato e progettato in forma partecipata, perché sia condiviso ed efficace. Si darà continuità alle visite scolastiche e ai viaggi.

Si propone di fare crescere il tema del gemellaggio, avviando un dialogo con un altro comune virtuoso d'Italia, per un **Gemellaggio virtuoso**. L'obiettivo è favorire nuove relazioni umane e culturali, scambiare idee e buone pratiche, sviluppare nuove relazioni economiche e culturali.

La cultura genera sviluppo e occupazione

Le relazioni tra economia e cultura sono espresse nella Convenzione UNESCO, 2007.

L'articolo 2, sancisce il principio della funzionalità reciproca tra gli aspetti economici e culturali dello sviluppo di un paese, evidenziando che non può prodursi sviluppo economico senza sviluppo culturale e viceversa. Tanto più in un momento storico come questo, anche la Cultura deve essere capace di generare occupazione. L'apertura della **Scuola di musica Scacciapensieri** negli scorsi anni (realtà che va sostenuta e sviluppata), oltre a offrire corsi di strumento, coro, voce, con cinquanta partecipanti all'anno, ha dato lavoro a giovani insegnanti e collaboratori. Si propone di mantenere in forma associata la realizzazione di corsi per l'**Università popolare per adulti e anziani**.

Da incentivare anche tutta la dimensione dei **Corsi di Formazione e tempo libero**. Vanno aumentate le opportunità di crescita e tempo libero, proponendo corsi di formazione, educazione all'ascolto e musicale, educazione all'immagine, informatica e nuove tecnologie, laboratori di teatro. Iniziative indirizzate ai ragazzi, ai giovani, agli adulti,

all'interno di un progetto di educazione permanente della persona.

Va ideato e avviato, in rete con i Comuni dell'Alto-vicentino, un piano per il **Turismo culturale**, a partire dalle eccellenze e specificità del territorio, con creatività e nuove proposte.

Rafforzare le forme cooperative con i comuni limitrofi e dell'Alto-vicentino

Andranno sviluppate le reti di soggetti che lavorano nella cultura. Vanno rafforzate le forme cooperative con i comuni limitrofi e dell'Alto-vicentino. Quelle in atto (cooperazione bibliotecaria, rete museale) hanno prodotto ottimi risultati, come pure il Teatro dell'Oca e altre rassegne e iniziative, come il Teatro in casa. Si propone di avviare una stagione di forte cooperazione e programmazione territoriale.

Incentivare le buone pratiche

Fa' la cosa giusta! La cultura deve avere un'attenzione particolare alla promozione dei temi della sostenibilità, vita sostenibile, abitare sostenibile, energie alternative, finanza etica, turismo sociale, open-source, consumo critico, innovazione e partecipazione, in un'ottica di miglioramento della qualità della vita e dei servizi. Le nuove tecnologie e i nuovi mezzi di comunicazione, se li sappiamo usare correttamente, sono una fantastica opportunità di sviluppo e miglioramento, di innovazione e interazione. Vanno incentivati, il funzionamento e la costruzione degli spazi web (sito web del Comune, news, forum, mailing-list) che permettono un maggior dialogo e partecipazione del cittadino. Vanno promossi incontri e concerti, rappresentazioni ed eventi, in un contesto multiculturale e multidisciplinare. Sarà dato ampio spazio alla dimensione ludica, al gioco, come momento di libertà e di crescita insieme.

Una città a misura di bambino

Si punta a valorizzare le tematiche legate all'istruzione. L'importante progetto della nuova Scuola Media richiederà cura e attenzione. Andranno sostenuti e incentivati: i corsi e le opportunità (corsi di studio assistito, doposcuola, laboratori), le forme di sostegno alle famiglie, progetti di educazione civica (Consiglio Comunale dei ragazzi). Ampio sostegno e collaborazione verrà dato al Comitato genitori.

Incentivare le nuove tecnologie

Le nuove tecnologie e i nuovi mezzi di comunicazione, se li sappiamo usare correttamente, sono una fantastica opportunità di sviluppo e miglioramento, di innovazione e interazione. Vanno incentivati, il funzionamento e la costruzione degli spazi web (sito web del Comune, news, forum, mailing-list) che permettono un maggior dialogo e partecipazione del cittadino.

La cultura deve avere un'attenzione particolare alla promozione dei temi della sostenibilità, vita sostenibile, abitare sostenibile, energie alternative, finanza etica, turismo sociale, open-source, consumo critico, innovazione e partecipazione, in un'ottica di miglioramento della qualità della vita e dei servizi.

Da cultura a intercultura. Promuovere eventi e momenti di scambio culturale con le diverse comunità di stranieri presenti, organizzando nuove iniziative insieme.

3.1 SCUOLA E ISTRUZIONE

La scuola e l'insegnamento hanno un ruolo fondamentale per lo sviluppo, la ricerca, l'innovazione, la competitività, per il nostro futuro.

Scuola Primaria e Secondaria: si prevede di continuare con l'ottima collaborazione con il Comitato Genitori per promuovere iniziative comuni o proposte e con il Collegio Docenti per quelle attività del POF che coinvolgono direttamente i nostri ragazzi.

Per una scuola virtuosa. Andranno sostenuti e incentivati laboratori e corsi (progetti di studio assistito, doposcuola, centri estivi), le forme di sostegno alle famiglie, progetti di educazione civica (Consiglio Comunale dei ragazzi), e di educazione ambientale per una scuola a impatto zero (riuso, riciclo, recupero etc.) in collaborazione con il Comitato genitori;

Si prevede la realizzazione, in collaborazione con la scuola o altri enti di formazione, **di corsi di aggiornamento sull'uso di strumenti informatici per adulti**, e diminuire il divario digitale rispetto al mondo giovanile.

4. ECOLOGIA E AMBIENTE

La nostra azione sarà volta a:

a- aumentare la percentuale di riciclo con l'obiettivo di arrivare all'80% nei prossimi 5 anni al fine di una progressiva riduzione della bolletta a carico del cittadino. Per raggiungere questo obiettivo verrà supportato il prezioso lavoro del Gruppo Missionario;

b- verificare, in collaborazione con gli altri comuni, la modifica della raccolta dell'umido su

bidoni zonali con chiave e del secco settimanale in sacchetti con microchip, in modo da ridurre i costi in bolletta e migliorare il conferimento;

c- avviare politiche integrate con gli altri Comuni in modo da rendere sempre meno indispensabile l'inceneritore di Cà Capretta;

d- avviare un'attività d'informazione e formazione su problemi derivanti dalle varie

forme d'inquinamento e sull'educazione al riciclaggio attraverso il coinvolgimento delle scuole (giornate a tema) e delle associazioni presenti nel Comune;

e- monitorare il territorio del comune, in collaborazione con l'ARPAV, per verificare la presenza d'inquinanti del suolo, dell'aria e dell'acqua;

f- porre attenzione al controllo del corretto smaltimento di qualsiasi tipo di rifiuto, sanzionando gli scarichi abusivi. Cercheremo di organizzare delle giornate per la raccolta di materiali difficilmente smaltibili;

g- ostacolare l'apertura di nuovi cantieri estrattivi, favorendo le azioni di ripristino delle situazioni di degrado ambientale causate dalla passata attività estrattiva

h- tutelare in modo assoluto le aree ad alta valenza paesaggistica ed ambientale, come ad es. il "Merlaro"; mantenere e curare i percorsi naturalistici in accordo con i proprietari dei fondi interessati e coinvolgendo anche i comuni limitrofi al nostro;

i- favorire l'individuazione di un'area per la creazione di orti sociali per la coltivazione di ortaggi da parte di famiglie, anziani e cittadini in genere;

l- promuovere la revisione dell'impianto dell'illuminazione pubblica e dei quadri elettrici con

la valutazione dell'utilizzo di lampade a basso consumo energetico.

5. URBANISTICA E VIABILITA'

I nostri obiettivi di mandato sono:

a) mettere in sicurezza la viabilità di accesso al polo scolastico, mediante realizzazione di marciapiedi ed eventualmente rivedendo la viabilità;

b) programmare un intervento di rifacimento del manto stradale delle principali arterie del paese;

c) realizzare nuove vie pedonali/ciclabili nel centro storico e nelle zone di espansione/completamento a nord e sud dell'abitato;

d) incentivare il recupero e lo sviluppo del Centro Storico favorendo le attività commerciali/direzionali e potenziando i punti di ritrovo e di aggregazione (vedi Corte Priorato, Piazza del Borgo Vecchio) con attività socio-culturali;

e) riqualificare i parchi esistenti e valutare nuove aree verdi pubbliche nelle zone periferiche sprovviste;

f) effettuare uno studio per la realizzazione di un'area per lo svolgimento dei pubblici spettacoli a nord del Palazzetto dello Sport di Via Mons Snichelotto con la definizione di percorsi pedonali-ciclabili di accesso e il recupero dell'area lungo il torrente Giara nonché

la realizzazione di un'area attrezzata;

g) evitare l'utilizzo di altra superficie agricola per nuovi insediamenti residenziali/industriali, monitorando e favorendo l'attuazione dei Piani Attuativi già approvati.

6. LAVORI PUBBLICI

I nostri obiettivi di mandato sono:

a) ultimare il recupero dei fabbricati Priorato-Gandin con il recupero di casa Capitanio per soddisfare le esigenze delle Associazioni e Gruppi di impegno sociale e dei Servizi di pubblica utilità;

b) allargamento di Via Ancetti;

c) realizzazione della pista ciclo-pedonale lungo il torrente Refosco per arrivare possibilmente fino a via Valdagno;

d) realizzazione della pista ciclo-pedonale che da via Serenissima Repubblica colleghi la nuova Scuola Media;

e) per gli altri edifici di proprietà comunale si valuterà la possibilità di effettuare degli interventi manutentivi e/o valutare il migliore utilizzo in relazione alle necessità dell'Ente e delle Associazioni;

f) favorire e/o promuovere la creazione di un cimitero per gli animali di piccola taglia in conformità alla normativa vigente, senza oneri a carico del Comune;

g) avviare uno studio partecipato finalizzato alla creazione di una Casa Albergo per anziani su fabbricati comunali

7. ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIALI E AGRICOLE

La nostra attenzione sarà rivolta in due direzioni: da un lato coordinare la politica territoriale della zona industriale in accordo con le esigenze delle imprese, dall'altro incentivare ogni forma di collaborazione e di inserimento delle aziende nella realtà socioculturale.

Si prevede di continuare con:

a- la promozione delle attività commerciali-artigianali anche con manifestazioni quali l'"Autunno Sanvitese" e nuove iniziative come la Fiera "Fa la cosa giusta";

b- il sostegno alla nascita di nuovi insediamenti produttivi e di riconversione, se vantaggiosa, degli esistenti in un contesto di sostenibilità ecologica e di logica distributiva delle attività;

c- lo sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.), istituito nel corso del 2007, per snellire l'iter amministrativo di apertura di un'attività produttiva;

d- l'attivazione di forme di concertazione ed incontri periodici con le associazioni di categoria per monitorare la situazione economica locale e nazionale al fine di individuare soluzioni possibili alla ripresa delle attività produttive;

e- la collaborazione con il mondo produttivo-artigianale operante nel Comune, attraverso il finanziamento di progetti-obiettivo, borse di studio, impegno su tematiche di interesse comune;

f- il dialogo costruttivo con gli operatori del mondo agricolo in modo da scoraggiare l'abbandono di questa attività economica, fondamentale per il mantenimento del nostro territorio collinare e di pianura. Si prevede di promuovere il consumo di prodotti locali o a "km zero";

8. SICUREZZA DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE

La nostra azione sarà volta a:

a- mantenere attivo il servizio di assistenza/vigilanza nelle scuole (es. nonni vigili);

b- rafforzare i controlli da parte del Consorzio di Polizia Locale "Alto Vicentino" in orari "critici" serali notturni del venerdì e sabato sera (H24);

c- continuare con l'educazione stradale nelle scuole;

d- potenziare il sistema di videosorveglianza in alcuni punti strategici (centro storico e Zona industriale) in modo da fare rete con le forze di polizia. Sarà mantenuto il divieto di sosta a carovane su tutto il territorio, vista la mancanza di aree attrezzate.

e- promuovere incontri con i carabinieri di Schio e con le famiglie e le agenzie educative (parrocchia, scuole, associazioni sportive, scout) per analizzare e proporre soluzioni per contrastare bullismo, diffusione dell'alcolismo e di droghe tra i giovani;

f- promuovere e sostenere il gruppo volontari di protezione civile.

9. SPORT E TEMPO LIBERO

Impianti sportivi di Via Saletti (campi da calcio):

Si prevede di fare alcuni interventi di mantenimento dei campi da calcio e di affidarne la gestione a una Società Sportiva tramite una convenzione.

Palestra di Via Manzoni (adiacente alla scuola elementare):

Attualmente è gestita dal Comune, viene usata alla mattina per le attività didattiche della scuola elementare e nelle ore pomeridiane e serali dalla associazioni sportive locali.

E' nostra intenzione, ove possibile, mantenere l'affidamento all'attuale Società che gestisce le pulizie e la custodia vista l'efficienza del servizio.

Palazzetto di Via Mons. Snichelotto:

La gestione del Palazzetto è stata affidata, previo bando pubblico, all'Associazione San Vito Volley, Si prevede di avviare uno studio per:

- migliorare l'insonorizzazione del palazzetto e nel tempo l'illuminazione esterna;
- effettuare interventi di ripristino o manutenzione di alcuni aspetti strutturali del palazzetto

(ad es. i vetri, l'impianto di riscaldamento, la sicurezza dello stabile...).

La ristrutturazione del palazzetto si pone come obiettivi principali:

- la diminuzione degli sprechi dovuti a inefficienze degli impianti;
- la possibilità di ampliare l'offerta sportiva sul territorio comunale;
- rilanciare la zona come polo sportivo e di condivisione di iniziative per la comunità.

PROGETTI SPORTIVI:

“Più sport a scuola”: si ripropone tale progetto, in collaborazione con l'Istituto comprensivo statale " Battistella", al fine di far sperimentare ai ragazzi della scuola primaria diverse attività sportive durante le ore di attività didattica. Questo progetto sarà definito negli obiettivi formativi e nelle tempistiche in collaborazione con i docenti di scienze motorie e le associazioni sportive coinvolte.

“Avviamento allo sport”: si amplia tale progetto attivando un corso di avviamento allo sport per i bambini della scuola materna.

“Ginnastica estiva nei parchi”: visto il riscontro positivo di tale attività da parte della cittadinanza, si intende ampliare il progetto anche durante il mese di settembre, programmando varie tipologie di attività motoria dalla ginnastica dolce all'aerobica, in modo tale da soddisfare le esigenze dei cittadini di diverse fasce d'età.

“Tornei sportivi”: lo sport, oltre a garantire un benessere psico-fisico, può diventare un'occasione per incrementare la socializzazione e la convivialità fra i cittadini. Per questo motivo si avvieranno dei tornei sportivi, a scopo ludico-ricreativo, sul territorio comunale.

“Promozione di manifestazioni e marce”: al fine di sviluppare le occasioni sportive e valorizzare il territorio, si prevede di individuare dei percorsi naturalistici dove poter attivare varie attività per principianti e professionisti, come ad es. passeggiate o corse fra le bellezze naturali di San Vito.

“Corso di hip hop”: si ripropone un corso di hip hop per ragazzi della 5^elementare e della scuola secondaria di primo grado, promosso dal Comune a sostegno delle famiglie

e dell'attività sportiva dei figli.

“Palestre aperte”: si propone di organizzare delle domeniche invernali all'insegna dell'attività sportiva per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

“Ginnastica della terza età”: attraverso questa attività sportiva si offre la possibilità alla terza età di effettuare una ginnastica dolce per il benessere fisico e un momento di incontro e socializzazione.

“La festa dello sport”: al termine dei corsi sportivi secondo il calendario scolastico, verrà organizzata, la festa dello sport come momento conclusivo delle attività svolte dai cittadini.

“Gare ciclistiche”: l'amministrazione continuerà a dare il patrocinio per eventuali gare ciclistiche organizzate da U.S. San Vito di Leguzzano.

10. MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI EROGATI AL CITTADINO

La nostra azione sarà volta:

a- alla riorganizzazione degli uffici e servizi in un'ottica di razionalizzazione degli spazi e

miglioramento dell'efficienza dei servizi erogati al cittadino;

b- a promuovere il bilancio sociale ed ambientale come strumento per aumentare la comunicazione e la trasparenza con i cittadini;

c- a bloccare l'aumento della tassazione locale;

d- al potenziamento della informatizzazione della struttura amministrativa comunale, con incentivazione dell'utilizzo della posta elettronica e un continuo miglioramento dell'attuale sito WEB del Comune.

e- Newsletter comunale: vedrà la luce la nuova iniziativa per una maggiore e migliore comunicazione dell'ente e dell'Amministrazione con i cittadini attraverso l'invio periodico di e-mail tematizzate sulla base delle scelte fatte al momento della sottoscrizione.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

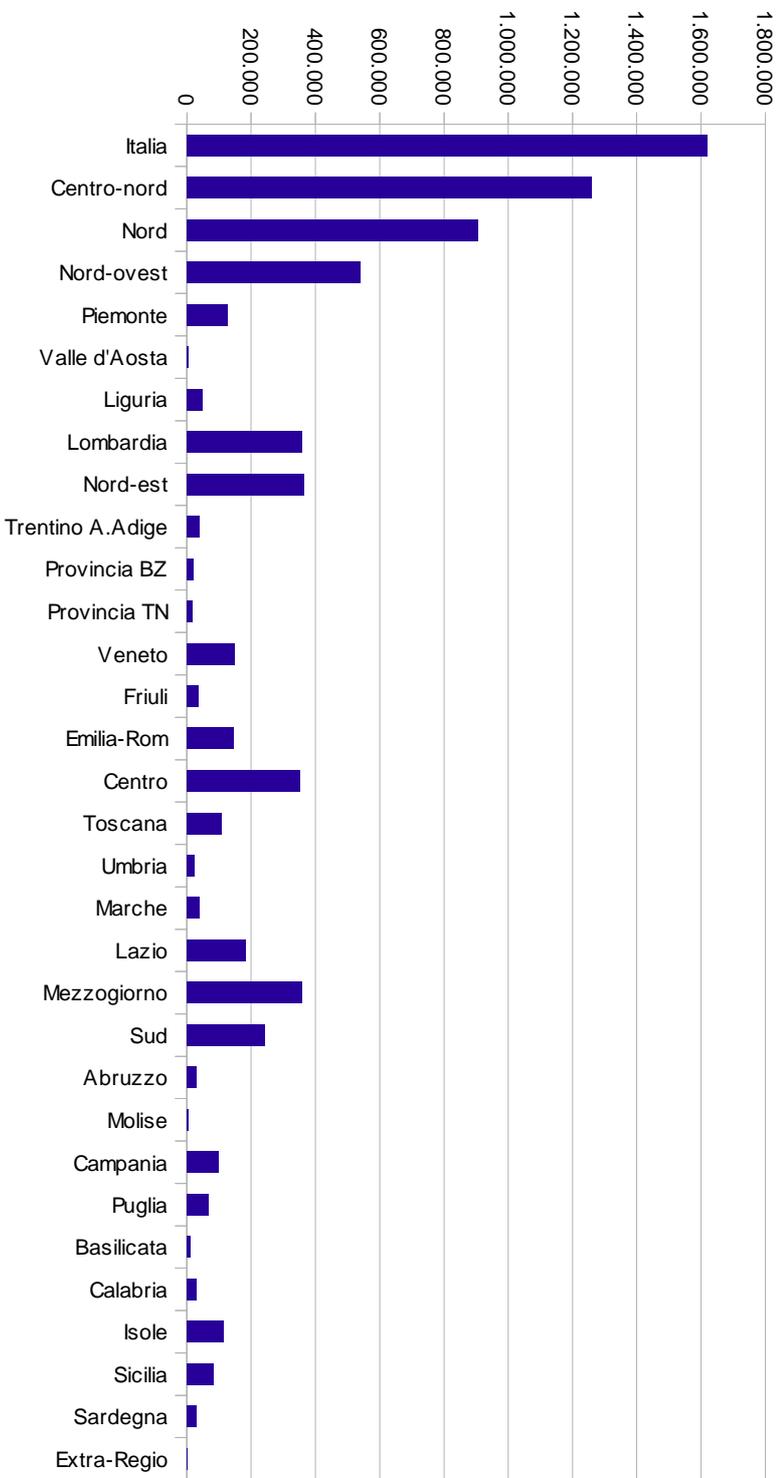


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 3.584 ed alla data del 31/12/2015, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 3.609.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1995	3058
1996	3067
1997	3078
1998	3186
1999	3196
2000	3289
2001	3324
2002	3372
2003	3520
2004	3575
2005	3595
2006	3585
2007	3625
2008	3626
2009	3578
2010	3589
2011	3591
2012	3603
2013	3615
2014	3626
2015	3609

Tabella 2: Popolazione residente

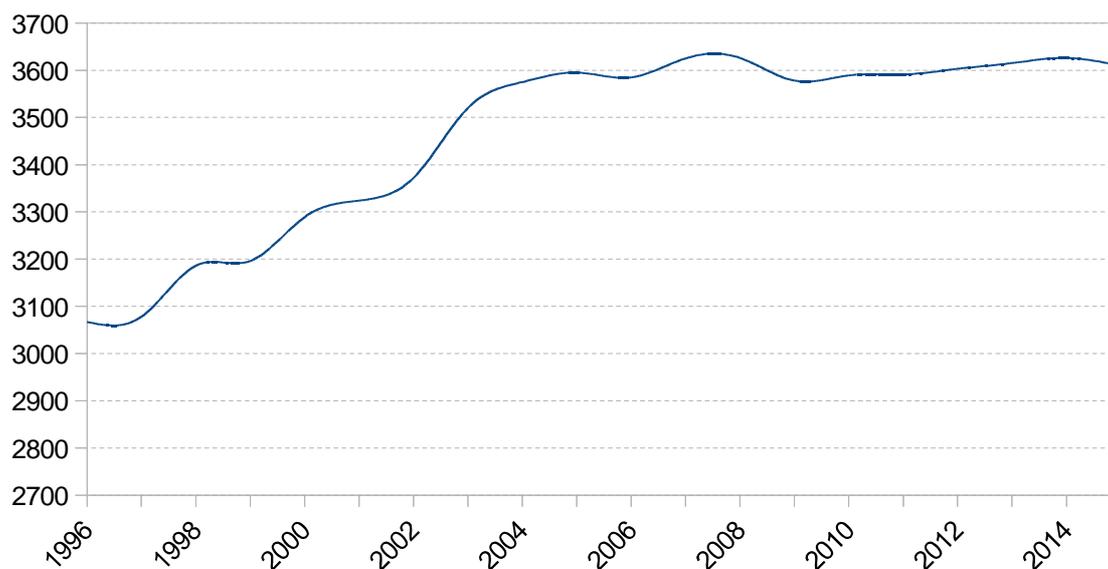


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	3584
Popolazione al 01/01/2015	3626
Di cui:	
Maschi	1796
Femmine	1830
Nati nell'anno	31
Deceduti nell'anno	23
Saldo naturale	8
Immigrati nell'anno	130
Emigrati nell'anno	155
Saldo migratorio	-25
Popolazione residente al 31/12/2015	3609
Di cui:	
Maschi	1773
Femmine	1836
Nuclei familiari	1475
Comunità/Convivenze	3
In età prescolare (0 / 5 anni)	174
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	322

In forza lavoro (15/ 29 anni)	586
In età adulta (30 / 64 anni)	1784
In età senile (oltre 65 anni)	736

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	417	0,00%
2	431	29,22%
3	292	19,80%
4	262	17,76%
5 e più	73	4,95%
TOTALE	1475	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

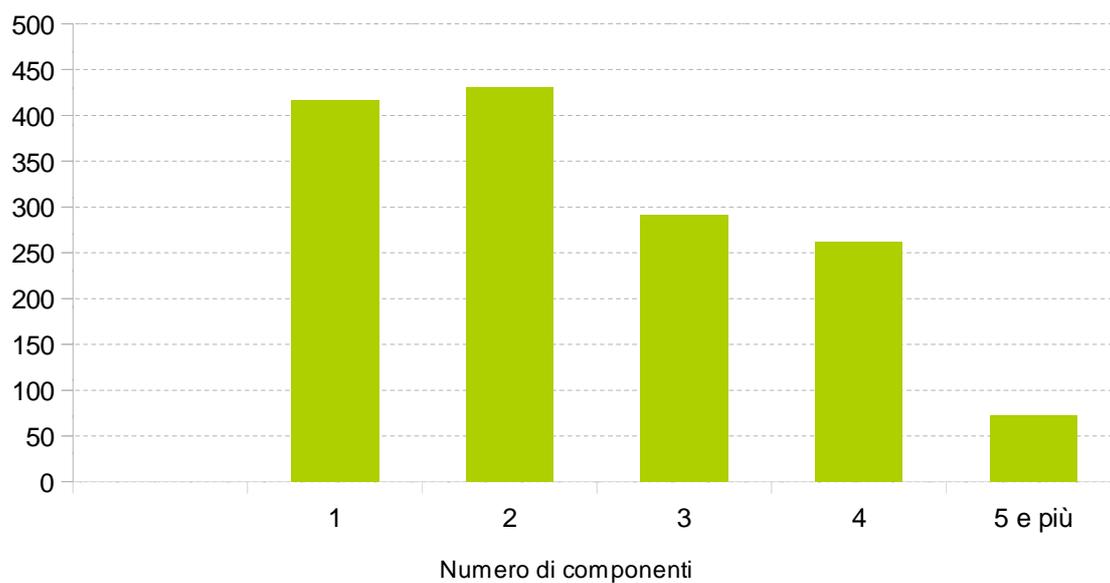


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2015 iscritta all'anagrafe del Comune di San Vito Di Leguzzano suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 30/06/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di San Vito Di Leguzzano
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	13	18	31	41,94%	58,06%
1-4	57	53	110	51,82%	48,18%
5 -9	91	87	178	51,12%	48,88%
10-14	81	96	177	45,76%	54,24%
15-19	98	88	186	52,69%	47,31%
20-24	107	109	216	49,54%	50,46%
25-29	92	92	184	50,00%	50,00%
30-34	98	94	192	51,04%	48,96%
35-39	111	101	212	52,36%	47,64%
40-44	127	140	267	47,57%	52,43%
45-49	155	178	333	46,55%	53,45%
50-54	163	160	323	50,46%	49,54%
55-59	132	101	233	56,65%	43,35%
60-64	113	111	224	50,45%	49,55%
65-69	102	111	213	47,89%	52,11%
70-74	76	90	166	45,78%	54,22%
75-79	68	86	154	44,16%	55,84%
80-84	55	69	124	44,35%	55,65%
85 >	30	49	79	37,97%	62,03%
TOTALE	1769	1833	3602	49,11%	50,89%

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

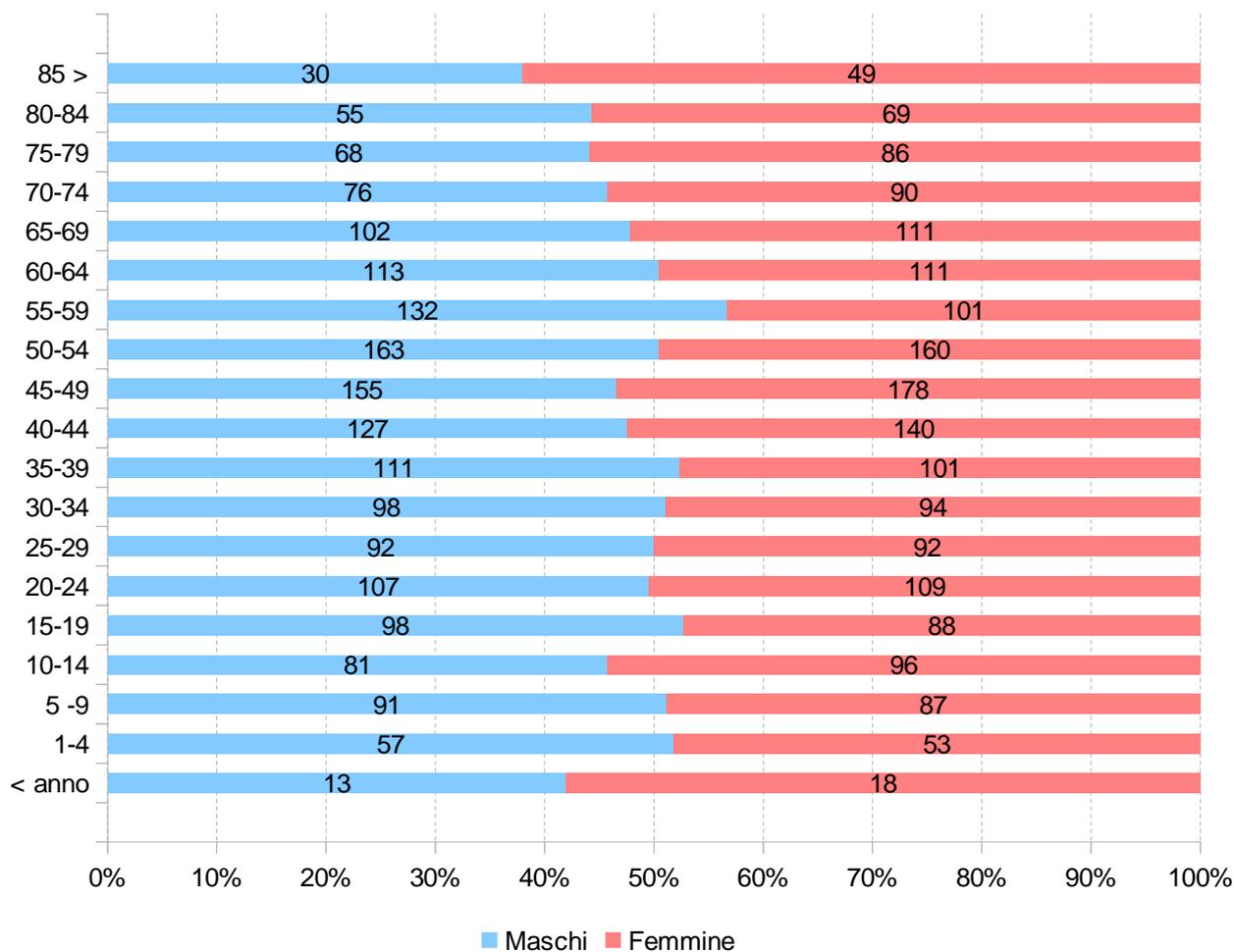


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	8.353,08
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	43.119,68
Avanzo di amministrazione applicato	232.424,51	249.031,00	294.885,00	216.977,95	360.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.885.620,03	1.980.636,08	2.041.821,47	2.366.378,27	1.922.101,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	110.689,41	60.153,21	268.043,02	110.463,64	64.278,07
Titolo 3 - Entrate extratributarie	515.498,74	553.869,82	701.533,14	413.887,90	265.240,61
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	86.107,59	110.795,99	205.359,56	51.300,05	141.620,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	5.500,00	5.100,00	4.300,00	632.500,69	365.923,24
TOTALE	2.835.840,28	2.959.586,10	3.541.942,19	3.791.508,50	3.170.637,28

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 1 - Spese correnti	2.246.541,52	2.288.798,22	2.149.391,36	1.964.068,42	1.836.842,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	293.376,55	448.899,10	604.704,78	722.044,50	324.842,95
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	187.252,81	202.659,03	397.996,05	339.773,00	178.567,78
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	628.500,69	361.923,24
TOTALE	2.727.170,88	2.940.356,35	3.152.092,19	3.654.386,61	2.702.176,60

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	165.715,44	180.518,50	155.881,31	156.325,83	129.849,20
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	171.215,44	185.618,50	160.181,31	160.325,83	133.849,20

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2016)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	2.119.500,00	2.010.200,00	1.987.641,27	98,88	1.196.628,13	59,53	791.013,14
Entrate da trasferimenti	74.700,00	80.923,13	61.859,20	76,44	50.524,82	62,44	11.334,38
Entrate extratributarie	406.336,77	415.889,77	364.393,75	87,62	248.590,01	59,77	115.803,74
TOTALE	2.600.536,77	2.507.012,90	2.413.894,22	96,29	1.495.742,96	59,66	918.151,26

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, TASI e altro), dalle tasse (TARI, Tosap) e dai tributi speciali, oltre che dal Fondo di Solidarietà comunale trasferito dallo Stato.

Le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, sono classificate al titolo II°.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

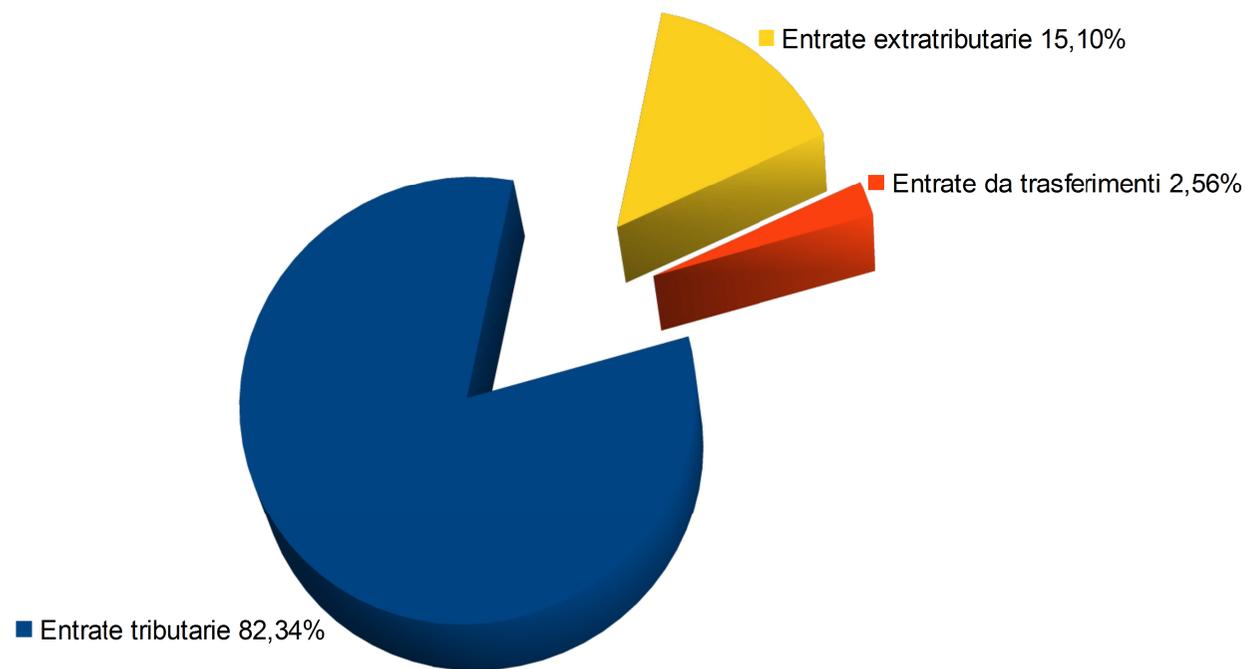


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	1.287.704,78	680.015,27	318.828,27	3578	359,90	190,05	89,11
2010	1.239.766,14	798.751,82	413.528,91	3589	345,43	222,56	115,22
2011	1.885.620,03	110.689,41	515.498,74	3591	525,10	30,82	143,55
2012	1.980.636,08	60.153,21	553.869,82	3603	549,72	16,70	153,72
2013	2.041.821,47	268.043,02	701.533,14	3615	564,82	74,15	194,06
2014	2.366.378,27	110.463,64	413.887,90	3626	652,61	30,46	114,14
2015	1.922.101,97	64.278,07	265.240,61	3609	532,59	17,81	73,49

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

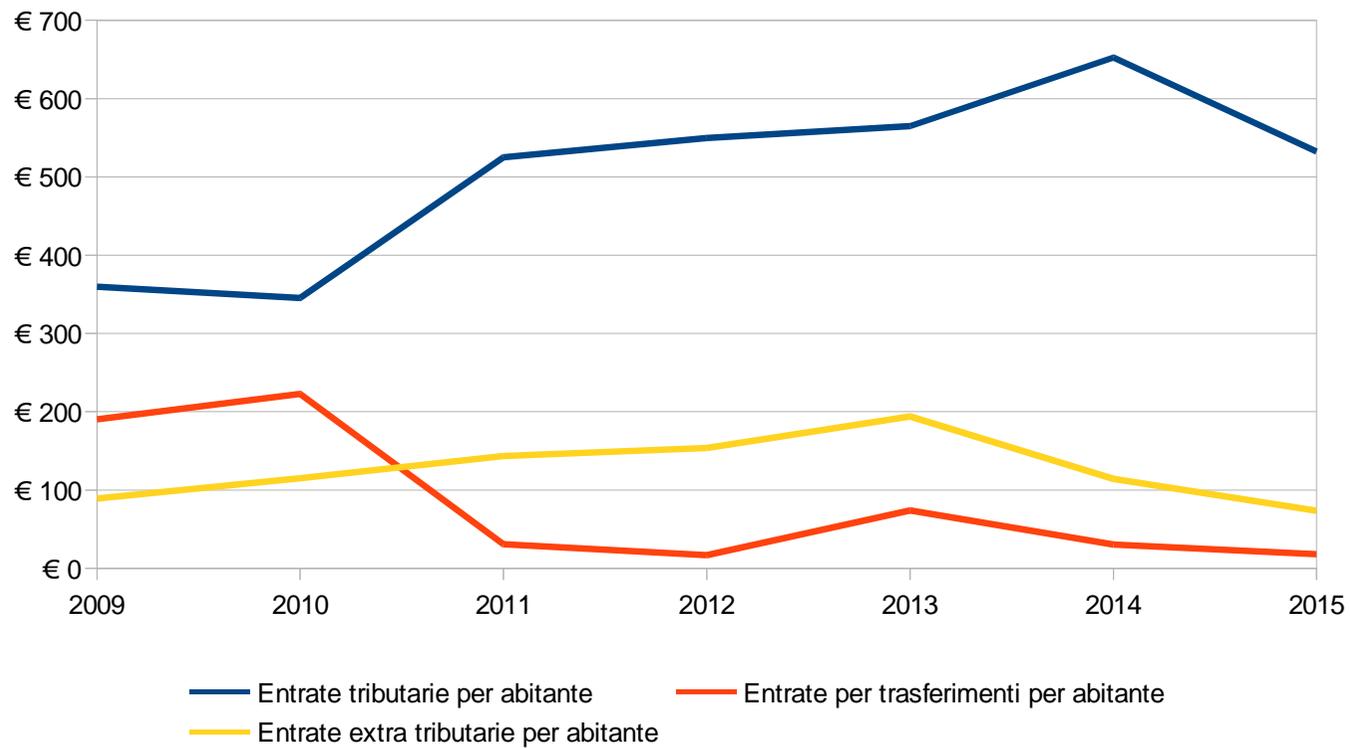


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

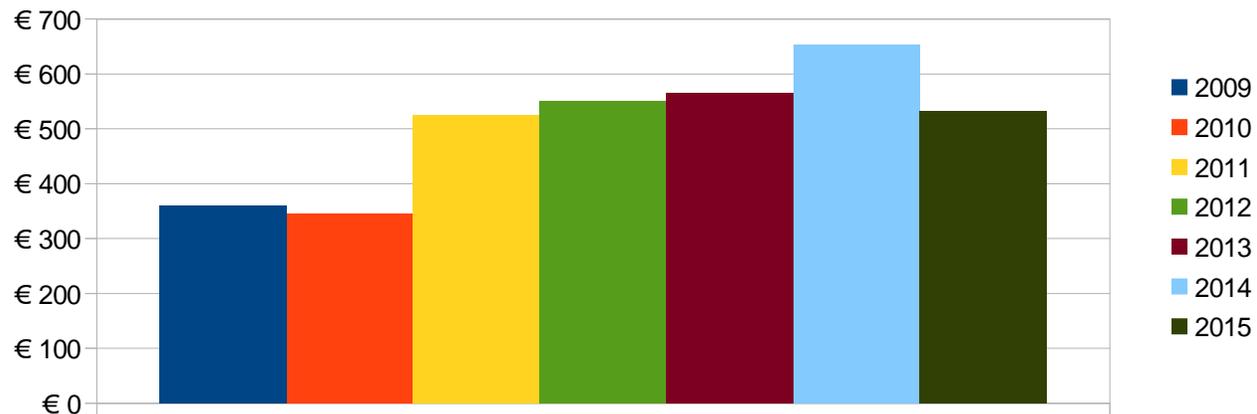


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

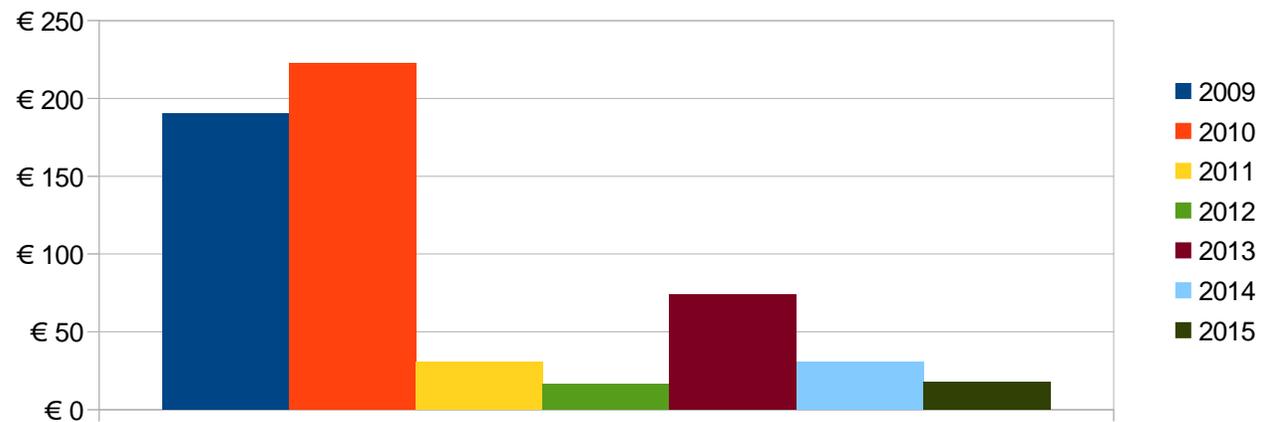


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2009 all'anno 2016

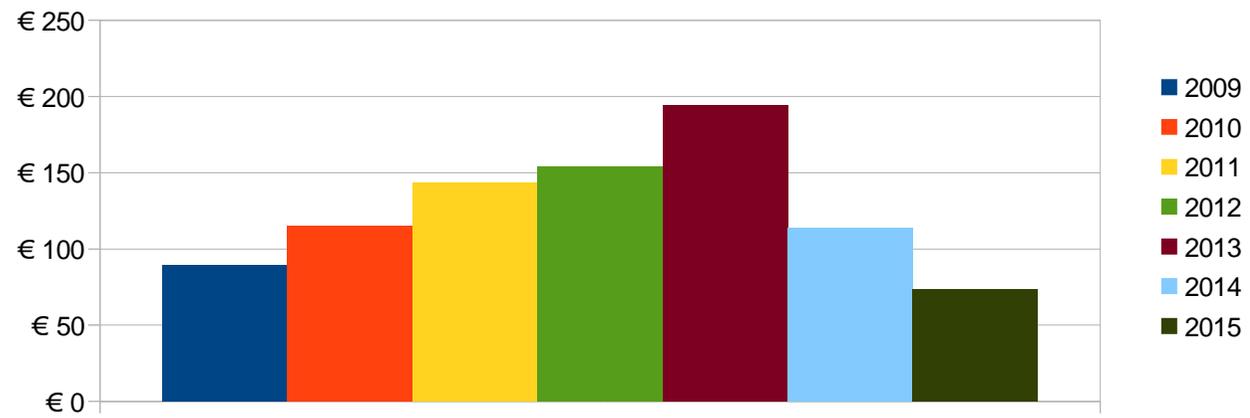


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul pareggio di bilancio.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	334.889,93	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	15.225,60	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	64.313,23	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	466.146,32	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	885.575,08	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	350.115,53	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	64.313,23	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	466.146,32	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	885.575,08	0,00

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

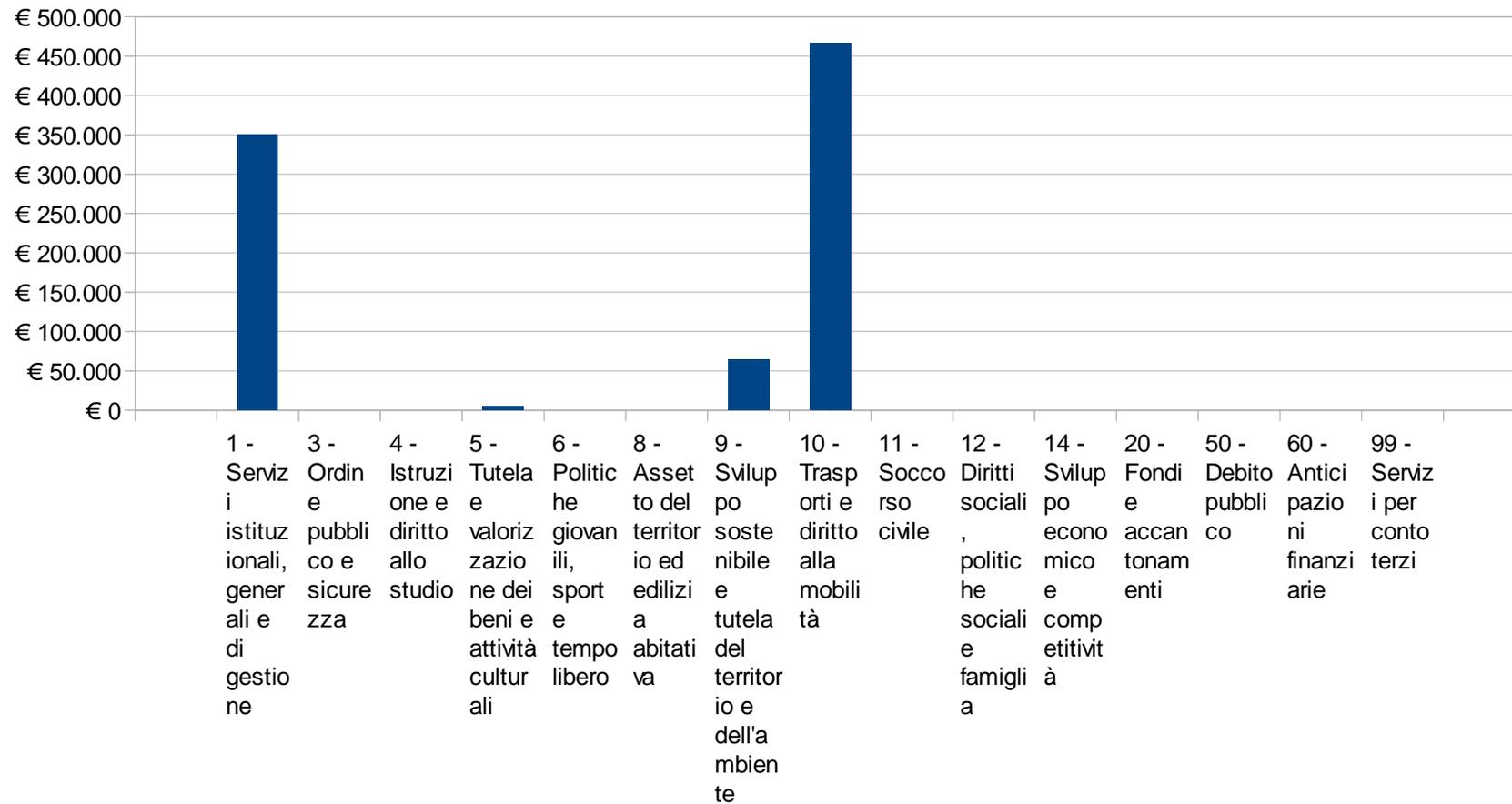


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	26.119,01	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	165.196,10	10.138,81
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	165.879,41	45.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	39.107,69	5.490,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	46.534,18	23.892,56
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	146.034,67	1.735,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	63.730,38	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	22.822,39	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	4.493,40	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	14.144,70	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	67.467,18	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	33.300,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	69.405,64	500,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	7.780,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	26.746,27	12.200,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	19.806,61	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	70.668,90	1.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	53.285,28	41.907,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	4.886,72	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	24.200,40	18.260,40
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	342.412,36	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	380,60	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	233.430,86	14.900,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	3.890,20	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	27.795,93	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	6.310,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	18.311,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.714,81	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	2.756,71	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	96.197,30	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	33.650,30	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	5.232,85	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.854.691,85	175.023,77

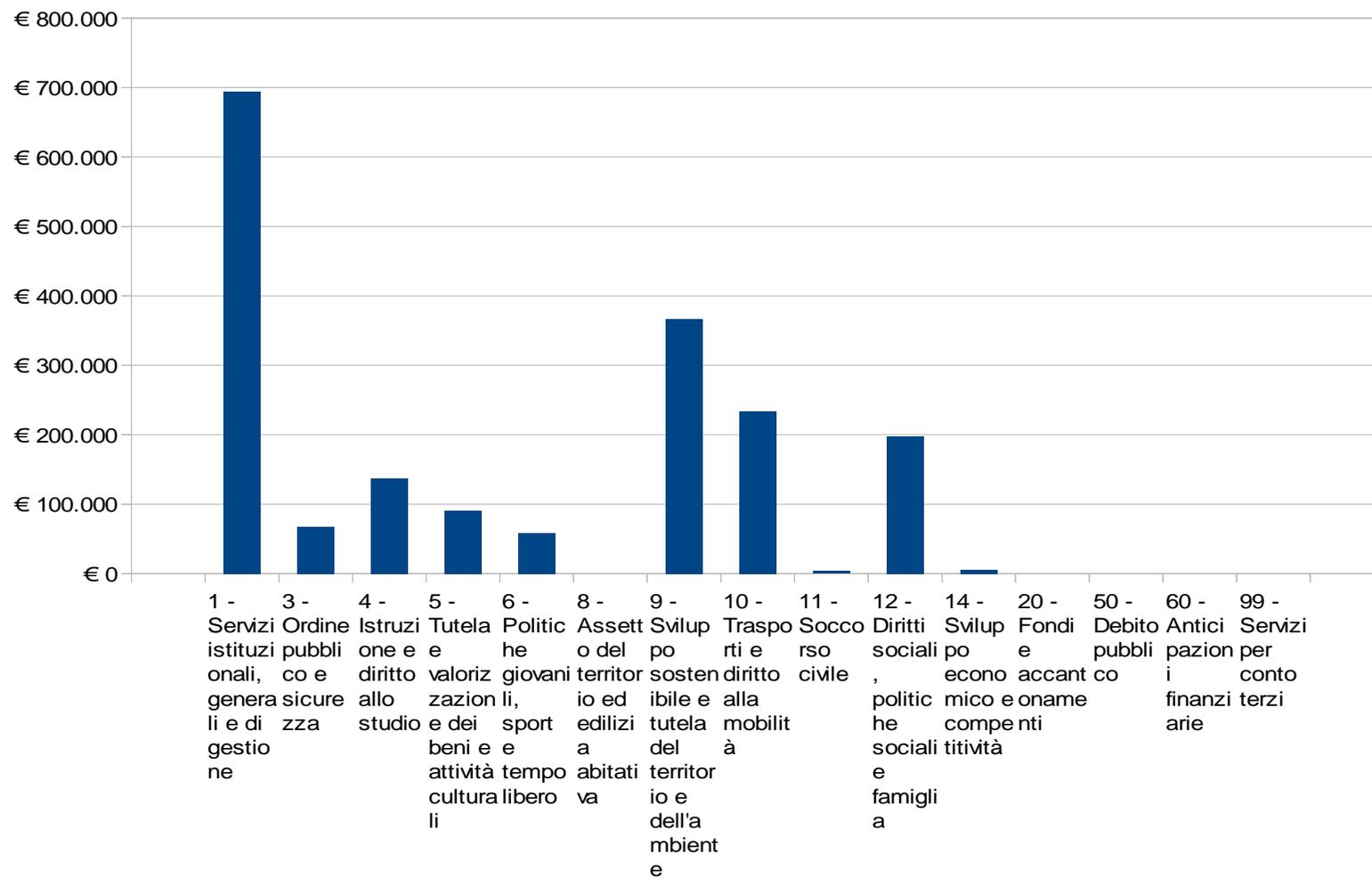
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	694.061,93	86.256,37
3 - Ordine pubblico e sicurezza	67.467,18	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	137.231,91	12.700,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	90.475,51	1.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	58.172,00	41.907,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	366.993,36	18.260,40
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	233.430,86	14.900,00
11 - Soccorso civile	3.890,20	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	197.736,05	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	5.232,85	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.854.691,85	175.023,77

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione



Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	217483,98	1.906.999,97
TOTALE	217.483,98	1.906.999,97

Tabella 16: Indebitamento

Comune di San Vito di Leguzzano

Provincia di Vicenza

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO

TRIENNIO 2017/ 2019

riepilogo	interessi	quote capitali	DEBITO totale annuo	
anno 2017	41199,92	174505,12	215705,04	
anno 2018	41356,73	189102,23	230458,96	
anno 2019	38520,21	136765,31	175285,52	
totale triennio	121076,86	500372,66	621449,52	

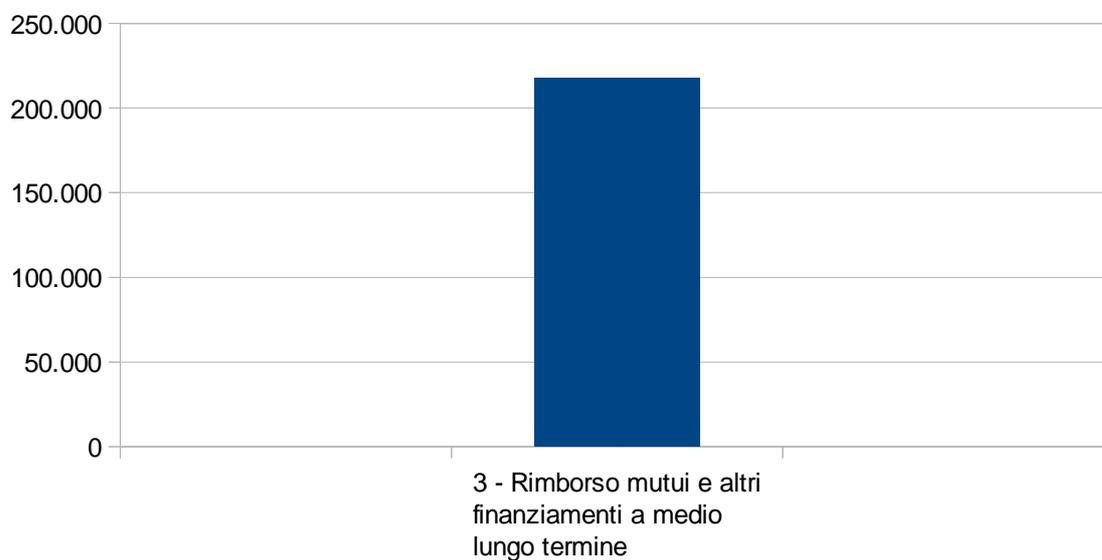


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2015:

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	2	0	2
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	1	0	1
B7	4	0	4

C1	2	0	2
C2	2	0	2
C3	0	0	0
C4	0	0	0
C5	1	0	1
D1	0	0	0
D2	0	0	0
D3	1	0	1
D3 in comando da Schio	1	0	1
D4	0	0	0
D5	1	0	1
D6	0	0	0
Segretario in Convenzione (5h/36)	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 17: Dipendenti in servizio

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Si riporta di seguito il decreto del Sindaco relativo alla relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate anno 2015, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 in data 28.04.2016, trasmessa alla Corte dei Conti con nota PEC prot. n. 4390 in data 28.06.2016:

T

DECRETO DEL SINDACO

N. 4 DEL 31/03/2016

Oggetto: RELAZIONE CONCLUSIVA DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ANNO 2015 (ARTICOLO 1, COMMI 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014).

L'anno duemilasedici, addì trentuno del mese di marzo,

IL SINDACO

Premesso che:

- Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette;
- Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
 - eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
 - soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
 - eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
 - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenimento dei costi di funzionamento;

- A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con decreto del Sindaco nr. 2 del 31/03/2015 e successivamente con deliberazione consiliare nr. 16/2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*);

- Erroneamente si era inserito nelle società partecipate anche AATO Bacchiglione che pertanto non viene considerato in questa determinazione;

- Sono maturate le condizioni per cedere le quote di partecipazione nella Società FTV Spa diversamente da quanto previsto nel *Piano 2015*;

- Il suddetto *Piano 2015* è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 30/10/2015 con comunicazione prot. 7300;

- Il *Piano 2015*, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione comunale (Amministrazione trasparente/Enti controllati/Società partecipate)

- La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013).

- Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una relazione nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;

Tutto ciò premesso e raccolte le indicazioni necessarie,

DETERMINA

1) di indicare al punto 5) delle schede, allegate al presente provvedimento, relative alle società a cui partecipa il Comune di San Vito di Leguzzano, e precisamente:

Società Alto Vicentino Servizi s.p.a. con una quota dell'1,45%

Pasubio Tecnologia s.r.l. con una quota del 2,30%

Alto Vicentino Ambiente s.r.l. con una quota dell'1,70%

Impianti Leogra s.r.l. con una quota del 12,50%

Società F.T.V. s.p.a. con una quota dello 0,0359%

Banca Popolare Etica Coop. per Azioni per una quota dello 0,0014%

le misure che sono state adottate rispetto a quanto previsto dal Piano 2015 e conseguentemente a quanto normato dall'articolo 1, comma 612 della legge 190/2014;

2) di dare atto che il contenuto del presente provvedimento sarà oggetto d'approvazione da parte del Consiglio comunale, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che ha approvato il Piano 2015.

3) di dare atto che, al pari del Piano 2015, anche la presente relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione comunale come previsto dal decreto legislativo 33/2013.

IL SINDACO

Umberto Poscoliero

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Scuola dell'infanzia: l'amministrazione comunale ha confermato il riconoscimento alla stessa del qualificato ruolo educativo e sociale per il paese comparabile sicuramente ad un pubblico servizio, inserendo nella nuova convenzione, oltre ad un contributo pro-capite per bambino iscritto e frequentante, anche contributi per specifiche progettualità.

Verrà mantenuto il progetto Nati per leggere, avviato nel corso del 2011, che prevede una collaborazione della biblioteca civica con l'asilo nido, con letture animate e prestito primi libri e libri gioco, per favorire la lettura nei primi anni dei bambini, sia a scuola (a cura degli insegnanti) che a casa (a cura dei genitori).

L'assessorato alle politiche sociali e alla famiglia curerà la collaborazione nelle progettualità e con le insegnanti per proporre iniziative di approfondimento rivolte ai genitori.

L'Amministrazione Comunale rimane aperta ad una collaborazione sempre fattiva con il Comitato di gestione della scuola stessa.

Scuole primaria e secondaria di primo grado: l'assessorato all'istruzione continuerà a curare particolarmente le attività di collaborazione con le scuole.

Progetti didattici: viene garantito sia un contributo al funzionamento della scuola, sia un contributo a sostegno del piano dell'offerta formativa proposto dalla stessa. L'amministrazione inoltre, attraverso una proposta condivisa con gli insegnanti, finanzia specifiche progettualità su tematiche quali: propedeutica musicale, educazione alimentare, illustrazione, teatro-espressività (questo anche al fine di sopperire, per

quanto poco, ai minori finanziamenti statali, indirizzando le attività didattiche al soddisfacimento delle peculiari necessità dei plessi locali sanvitesi).

Rapporti con la biblioteca: viene incentivata la collaborazione tra la biblioteca e le scuole primarie attraverso accessi e incontri sia presso la biblioteca, sia presso i locali scolastici per mezzo di laboratori pratici e a tema, a cura della bibliotecaria.

Gemellaggio linguistico/culturale: altre attività come il gemellaggio con Markt Altdorf vedranno come protagonisti gli studenti sanvitesi ad Altdorf nella primavera del 2017.

Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR): aumenterà la sinergia con il CCR che sarà coinvolto attivamente nei progetti promossi dall'Amministrazione (Sentiero Natura, celebrazioni storiche, serata di merito, cinema in corte) e che sarà sostenuto nella realizzazione delle attività da esso stesso proposte. In particolare, il CCR curerà il cineforum dei ragazzi, un progetto di educazione all'immagine dedicata ai ragazzi con videoproiezioni in sala civica alla domenica pomeriggio.

Borse di studio e serata di merito: sarà riproposta la consegna delle borse di studio agli studenti meritevoli (3° media e scuole superiori) valorizzando l'esempio di alcune eccellenze, ospiti della serata per raccontare la loro esperienza; con l'occasione i ragazzi del CCR premieranno un adulto di San Vito a loro giudizio meritevole.

L'assessorato alle politiche sociali e alla famiglia curerà inoltre i servizi e le progettualità nei seguenti ambiti di intervento ausiliari all'istruzione:

Trasporto scolastico: si valuteranno le ipotesi di mezzi alternativi condivisi per l'accompagnamento di bambini e ragazzi presso le strutture scolastiche.

Doposcuola e Centro Ricreativo Estivo: l'amministrazione supporterà l'organizzazione pomeridiana ed estiva dei servizi apprezzati, garantendo idonei locali e una gestione quanto più vicina alle esigenze dei bambini e delle famiglie. L'iniziativa permette alle famiglie che lavorano, e non solo, di poter contare su una proposta seria e strutturata dove poter lasciare serenamente i loro bambini nei mesi estivi.

Mensa scuola primaria: alla scadenza dei termini previsti si valuterà la gestione associata del servizio di refezione scolastica

Aiuto compiti: grazie a volontari del servizio civile potrà essere attivato il servizio a supporto di studenti della scuola primaria in difficoltà. Su valutazione delle richieste inoltre, partirà un corso di sostegno "Imparo l'italiano", dedicato ai ragazzi stranieri che hanno difficoltà con la lingua italiana, in ottica interculturale.

Contributo buoni libro: l'amministrazione aggiungerà un proprio sostegno al contributo regionale per le spese sostenute per l'acquisto di libri scolastici dei ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Giornata del gioco: a conclusione dell'anno scolastico l'amministrazione proporrà, in collaborazione con il Comitato Genitori, una giornata dedicata al gioco.

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

L'assessorato alla cultura darà continuità alle attività culturali, coinvolgendo le collaborazioni già in essere e attivandone, ove possibile, di nuove.

Biblioteca: la biblioteca civica W.G. Fabris continuerà a cooperare con la biblioteca Bertoliana nell'ambito di una nuova convenzione che ha lo scopo di rilanciare l'attività delle reti bibliotecaria vicentina, mentre i servizi di catalogazione e trasporto dei libri saranno gestiti nell'ambito del pacchetto comprendente anche la gestione del software di prestito interbibliotecario.

Grazie ai volontari viene garantita l'apertura al sabato pomeriggio.

La biblioteca collabora all'organizzazione coordinata delle rassegne di promozione della lettura, iniziativa che coinvolge tutte le biblioteche vicentine: in particolare alla preparazione della Giornata Mondiale del Libro e al Maggio dei Libri.

Proseguirà, inoltre, la partecipazione attiva della biblioteca civica alle attività culturali, sia in fase di organizzazione che di promozione.

Dopo la realizzazione del collegamento WI-FI per tutti gli utenti, in biblioteca, in corte e nel parco annesso, e la realizzazione di molteplici punti di accesso in grado di ridurre il "divario digitale" dei cittadini e delle famiglie (progetto P3@Veneti), verrà redatto uno specifico regolamento di utilizzo e verrà migliorata la fruibilità della strumentazione già in possesso (tablet).

Lecture animate in biblioteca: si proporranno delle occasioni d'incontro in biblioteca per ragazzi, per leggere, ascoltare storie, divertirsi con i libri.

Gruppo di lettura: si sosterrà la nuova iniziativa rivolta ai ragazzi delle scuole medie per lo sviluppo di un gruppo di lettura seguito dal personale della biblioteca.

Presentazione di libri: saranno proposti incontri con l'autore.

Museo etnografico sulla lavorazione del legno: è affidato con convenzione all'Associazione Amici del Museo e mantiene il proprio ruolo di presidio culturale, garantendo l'apertura domenicale, e attivando collaborazioni per le varie iniziative culturali programmate. Si promuoveranno degli incontri di approfondimento e dei progetti sul tema della Grande Guerra. Si lavorerà in collaborazione con le scuole per organizzare dei laboratori con i ragazzi. Si rinnova l'adesione alle iniziative della rete dei Musei Alto Vicentino, come Musei a cielo aperto, Vivi week-end e Notte dei Musei.

Gemellaggio con Markt Altdorf: saranno mantenute e sviluppate le relazioni con Markt Altdorf, cittadina della Baviera gemellata con San Vito di Leguzzano da quasi vent'anni. Proseguono le iniziative volte a favorire il miglioramento dei contatti tra i ragazzi delle scuole medie, con viaggi e incontri, e cercando di aprire nuove occasioni di scambio nelle attività culturali dell'anno.

Visita mostre d'arte: in collaborazione con l'associazionismo locale.

Sentieri culturali: si aderirà alla nuova realizzazione del volume Sentieri culturali. Nelle edizioni precedenti hanno trovato posto diversi saggi di autori di San Vito dei quali si intende valorizzarne la promozione.

Scuola di Musica Scacciapensieri: continua la collaborazione con l'associazione che permette un'offerta attenta e articolata nel settore musicale; prevede, infatti, corsi di avviamento agli strumenti, corsi e iniziative di propedeutica musicale, concerti e serate di educazione all'ascolto della musica.

Pubblicazioni periodiche: proseguirà la pubblicazione del periodico di cultura e società "La Giara" e del bollettino comunale semestrale "San Vito e Leguzzano".

Centenario Grande Guerra: in collaborazione con i Comuni dell'Alto Vicentino proseguirà la stesura di un calendario condiviso.

Teatro per ragazzi: in collaborazione con l'assessorato alle politiche sociali e alla famiglia saranno organizzati alcuni spettacoli all'interno di una rassegna sovracomunale di teatro per ragazzi e famiglie, dedicata ai temi dell'infanzia e alla promozione della lettura. Si cercherà di fare rete con altri comuni dell'altovicentino e di collaborare con l'associazionismo locale, unendo le forze affinché la proposta sia più ampia e di qualità possibile.

Giornata della Memoria e Giornata del Ricordo: si proporranno iniziative per commemorare alcune delle più gravi tragedie del secolo scorso.

M'illumino di meno (febbraio): in collaborazione con l'Assessorato all'Ecologia e con il coinvolgimento delle scuole, si vuole ricordare l'importanza del risparmio energetico.

Giornata del Sentiero Natura, "Lungo il sentiero del Re Fosco" (25 aprile): una giornata dedicata alla natura, al movimento, alla valorizzazione dei luoghi simbolo della Liberazione presenti in paese. In collaborazione con tutti gli assessorati e le associazioni sanvitesi sarà organizzata la camminata del sentiero natura con delle proposte di promozione alla lettura legate alla Giornata Mondiale del Libro.

No skei day: manifestazione che ricorda l'importanza dello scambio, del dono e del riuso con approfondimenti e spettacoli.

Cinema in Corte: sarà riproposta nel periodo estivo una rassegna di film all'aperto, in Corte Priorato-Gandin. Visto il buon risultato e l'ottima qualità dei cortometraggi vincitori del "Festival Alto Vicentino", e in quanto sostenitori della rassegna orsiana, si rinnoverà l'invito a collaborare insieme al Progetto Giovani, CCR e ARCI.

Teatro in casa: progetto costruito in rete con numerosi Comuni dell'Alto Vicentino. Visto l'ottimo esito delle scorse edizioni, si propone l'attività che prevede di realizzare in ogni Comune una rassegna di appuntamenti con attori, narratori, artisti che propongono letture, racconti poetici, piccole azioni teatrali in case, giardini, corti e contrade del territorio.

Poesia: si realizzerà un appuntamento dedicato alla poesia. La nostra biblioteca è dedicata al poeta Walter Giuliano Fabris. S'intende in questo modo rinnovare l'importanza della poesia e la sua conoscenza.

Tanto di cappello: si riproporrà il festival dedicato all'arte di strada, che ogni anno anima e riempie le piazze del paese.

Passano i soldati, incontri di storia: con scrittori, attori e cantanti per approfondire alcune delle più importanti vicende storiche e conoscerne di nuove e meno note sarà un appuntamento organizzato con cadenza pluriennale.

Corsi di formazione e tempo libero: in linea con il programma di mandato, saranno proposti corsi di formazione e laboratori: in collaborazione con le scuole e per giovani e adulti su tematiche diverse.

L'assessorato alle politiche sociali e alla famiglia curerà, inoltre, iniziative rivolte ad alcune categorie di popolazione e all'associazionismo, proponendosi come obiettivo l'inclusione sociale, con particolare riguardo alla persone in situazione di fragilità:

MINORI

Teatro per ragazzi: in collaborazione con l'assessorato alla cultura.

Di tutti i colori: Si riprenderà con l'organizzazione di alcuni incontri da realizzare nei fine settimana invernali dedicati ai bambini dai 5 ai 10 anni. Gli incontri sono pensati per dare ai bambini la possibilità di sperimentare varie attività per liberare la creatività che portano dentro ed esprimere appieno la propria unicità e creatività.

Giornata del Gioco: in collaborazione con Assessorato all'Istruzione e Comitato Genitori si continuerà a proporre ai ragazzi della scuola elementare di concludere l'anno scolastico con una giornata dedicata al gioco.

Incontri/attività per ragazzi: sono previsti nei prossimi mesi incontri ed attività rivolti ai ragazzi delle scuole (ed in qualche caso alle loro famiglie) inerenti tematiche sociali attuali.

Festa della Vita: momento di incontro fra nuovi nati, Amministrazione e le signore volontarie del centro Vita e Vito.

ANZIANI

Centro dell'Amicizia Vita e Vito: proseguirà la collaborazione con il Centro dell'amicizia sempre molto attivo e divenuto punto di ritrovo e socializzazione per molti anziani del Paese, in particolare verranno organizzati incontri per difendersi da truffe e raggiri, sul tema della sicurezza degli anziani dentro e fuori casa e sul benessere/salute.

Festa della terza età: da tradizione ormai consolidata, sarà riproposta la festa degli anziani organizzata con il prezioso contributo delle volontarie del Centro Vita e Vito.

Progetto “Viaggiare per star bene”: il viaggio è la migliore medicina per la Terza Età. L’Assessorato provvederà ad organizzare delle gite in stretta collaborazione con il Centro Vita e Vito.

Progetto Ecco fatto!: con l’aiuto di volontari del paese, o di chi in servizio civile, si intende proporre un’attività di assistenza per prenotazioni di visite mediche e analisi tramite il Cup (centro unico prenotazioni) dell’Ulss, pagamento dei bollettini postali, aiuto per il disbrigo di piccole pratiche burocratiche, orientamento lavorativo.

Progetto università degli adulti/anziani: verrà riproposta la collaborazione con l’Istituto N. Rezzara di Vicenza, sede di Malo, per la gestione dei corsi di università popolare per adulti/anziani.

DISABILITÀ

Si continuerà a sostenere un momento di incontro annuale di conoscenza reciproca Famiglie-Amministrazione, ascoltando e capendo le esigenze ed i bisogni di queste realtà per poter intervenire in loro sostegno con risposte adeguate.

PARI OPPORTUNITÀ

Le pari opportunità sono un principio giuridico inteso come l’assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

Commissione pari opportunità: si cercherà di dare un nuovo impulso all’attività della commissione anche attraverso la ricerca della condivisione di obiettivi con i comuni afferenti all’ambito territoriale di riferimento.

Festa del volontariato: si continuerà a promuovere un momento di incontro e scambio dei gruppi di volontariato operanti nel nostro Comune consapevoli che rappresentano lo strumento fondamentale per realizzare e programmare iniziative tese al benessere del paese.

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI ED ASSOCIATIVISMO SPORTIVO

L’Amministrazione Comunale intende mantenere il proprio impegno in questo settore, importante per l’intera comunità al fine di incrementare la cultura allo sport, inteso non solo come momento per svolgere attività fisica, ma come uno strumento di aggregazione e socialità, esteso a tutte le fasce d’età, per un sano equilibrio fra mente e corpo e per il consolidamento di importanti valori come la

cooperazione, la lealtà, il sostegno reciproco.

Le linee politiche sportive e ricreative si sviluppano sostanzialmente su quattro fronti:

- 1) La manutenzione degli impianti sportivi, patrimonio dell'Ente, e le collaborazioni con i gestori e le associazioni sportive e, infine, l'assegnazione degli spazi temporali extrascolastici della palestra di Via Manzoni.
- 2) L'organizzazione di attività sportive, oltre agli sport già proposti sul territorio comunale, differenziate per tipologia di proposta e in base all'età dei partecipanti, in modo tale da garantire un servizio che coinvolga il più possibile la cittadinanza.
- 3) La collaborazione con le scuole per la promozione di progetti o per l'acquisto di attrezzature utili alla pratica sportiva.
- 4) Eventi a sostegno della Fondazione Città della Speranza.

LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI, PATRIMONIO DELL'ENTE, E LE COLLABORAZIONI CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE.

Continuano le gestioni totali o parziali degli impianti sportivi, assegnate all'Associazione San Vito Volley per il palazzetto di Via Mons. Snichelotto e per la palestra di Via Manzoni e alla A.S.D. San Vito di Leguzzano-Cà Trenta per gli impianti sportivi adibiti al calcio di Via Saletti. L'affidamento della gestione d'immobili comunali sportivi ad Associazioni locali senza scopo di lucro è normata da una convenzione sottoscritta dal presidente che stabilisce reciproci oneri e garanzie tra i sottoscrittori, locatore e gestore.

Anche per la corrente stagione sportiva gli spazi temporali extrascolastici d'utilizzo della palestra di Via Manzoni, adiacente alla scuola primaria e secondaria, sono assegnati ad associazioni sportive, secondo i criteri previsti nel regolamento per l'utilizzo degli impianti esistenti.

Per quanto riguarda le tariffe d'utilizzo della palestra di Via Manzoni, si prevede, anche per la prossima stagione, l'utilizzo degli immobili comunali alle associazioni sportive locali che svolgono attività giovanile alle tariffe attualmente in vigore.

Gestione e manutenzione degli impianti sportivi

Palestra di Via Manzoni (adiacente alla scuola elementare e secondaria di primo grado):

Tale immobile comunale per le attività sportive viene usato alla mattina per le attività didattiche della scuola elementare e secondaria di primo grado e nelle ore pomeridiane e serali dalle associazioni sportive, in base al calendario stilato e alle tariffe vigenti, stabiliti dall'amministrazione comunale. Attualmente è in essere l'affidamento di gestione parziale per il servizio di pulizia e custodia.

Palazzetto di Via Mons. Snichelotto:

Il Palazzetto continua a essere gestito dall'Associazione San Vito Volley, secondo la convenzione in essere.

Si prevede di avviare uno studio per:

- implementazione del sistema d'allarme e antintrusione;
- effettuare interventi di ripristino o manutenzione di alcuni aspetti strutturali del palazzetto (ad es. i vetri, l'impianto di riscaldamento, la sicurezza dello stabile.)

Gli eventuali interventi ristrutturazione del palazzetto si pone come obiettivi principali:

- la diminuzione degli sprechi dovuti a inefficienze degli impianti;
- la possibilità di ampliare l'offerta sportiva sul territorio comunale;
- rilanciare la zona come polo sportivo e di condivisione di iniziative per la comunità.

PROGETTI E ATTIVITA' SPORTIVE

Collaborazioni con le attività didattiche scolastiche

In collaborazione con l'Istituto comprensivo statale "Battistella" vengono riproposti, per il prossimo anno sportivo:

Progetto orienteering: in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado, l'amministrazione s'impegna a supportare la realizzazione del progetto di orienteering. Tale progetto è destinato agli alunni di prima media e le attività si svolgono sul territorio comunale. Gli obiettivi sono incrementare la conoscenza nei ragazzi delle modalità di orientamento e dei luoghi in cui vivono e la scoperta e valorizzazione del territorio.

Progetto BASKIN: in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado, l'amministrazione s'impegna a supportare la realizzazione del progetto Baskin. Il Baskin è un'attività sportiva, ispirata alla pallacanestro, dedicato a ragazzi/e diversamente abili. Essi avranno la possibilità di fare squadra e giocare con i loro compagni normodotati. E' un progetto sportivo altamente inclusivo e con una grande valenza sociale.

Attività sportive proposte:

"Psicomotricità - avviamento allo sport - multisport": l'amministrazione intende continuare la collaborazione con le insegnanti preposte per pubblicizzare e sostenere sul territorio le attività di psicomotricità, avviamento allo sport e multisport. La prima è destinata ai bambini della scuola materna con l'obiettivo di favorire un corretto sviluppo della sfera motoria, cognitiva e affettiva, stimolando l'immaginazione e la creatività. Le altre attività, invece, coprono la fascia d'età che va dai 6 ai 10 anni e offrono ai ragazzi la possibilità di sperimentare, durante il corso diverse discipline sportive.

“Ginnastica estiva nei parchi”: visto il riscontro positivo e la richiesta di tale attività da parte della cittadinanza, si intende ampliare il progetto, programmando varie tipologie di attività motoria dalla ginnastica dolce all’aerobica, in modo tale da soddisfare le esigenze dei cittadini di diverse fasce d’età.

“Promozione di manifestazioni e marce”: al fine di sviluppare le occasioni sportive e valorizzare il territorio, si prevede di individuare dei percorsi naturalistici dove poter svolgere attività di corsa per principianti e professionisti, manifestazioni e marce fra le bellezze naturali di San Vito. S’intende, inoltre, aderire a iniziative sovracomunali, in collaborazione con i comuni limitrofi, relative a marce o manifestazioni sportive.

“Ginnastica della terza età”: attraverso questa attività sportiva si offre la possibilità alla terza età di effettuare una ginnastica dolce per il benessere fisico e un momento di incontro e socializzazione. Tale attività sarà organizzata in collaborazione con l’assessorato alle politiche sociali.

“Organizzazione della festa comunitaria dedicata allo sport”: al termine dei corsi sportivi secondo il calendario scolastico, verrà organizzata la festa comunitaria dello sport come momento conclusivo delle attività sportive svolte dai cittadini e sul territorio e di aggregazione. Tale iniziativa verrà organizzata in collaborazione con le associazioni sportive locali e altre associazioni presenti sul territorio.

“Palestre aperte”: si propone di organizzare delle domeniche invernali all’insegna dell’attività sportiva per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado, presso gli impianti sportivi comunali.

“Gare ciclistiche”: l’amministrazione continuerà a dare il patrocinio ed eventuale supporto di vigilanza per eventuali gare ciclistiche organizzate da U.S. San Vito di Leguzzano.

“Tornei sportivi”: lo sport, oltre a garantire un benessere psico-fisico, può diventare un’occasione per incrementare la socializzazione e la convivialità fra i cittadini. Per questo motivo si valuterà, nel corso dell’anno, la possibilità di organizzare dei tornei sportivi, a scopo ludico-ricreativo, sul territorio comunale.

“Corso di Nordic walking”: l’intento dell’amministrazione è di organizzare per l’anno in corso un’attività di nordic walking, con lo scopo di favorire l’attività fisica all’aria aperta, in gruppo e la scoperta di percorsi naturalistici fra le zone pianeggianti e collinari del nostro Paese.

Eventi sportivi a sostegno della Città della Speranza

“Su & zo” per San Vito: visto il successo e la partecipazione dell’anno precedente, si ripropone la corsa podistica “Su & zo” per San Vito alla scoperta di itinerari naturalistici presenti sul territorio e a sostegno della fondazione Città della Speranza, con la quale il Comune è gemellato. Tale iniziativa viene svolta in collaborazione con l’associazionismo locale.

Politiche giovanili

Rete politiche giovanili: la convenzione per la Rete delle politiche giovanili è stata rinnovata nel 2015. Si lavora per riproporre iniziative di grande valore e risultato (Esperienze forti) e per sviluppare nuovi progetti sovracomunali.

Progetto “L’officina di Marino”: laboratorio relazionale esperienziale e di formazione lavorativa per adolescenti inattivi in situazione di dispersione scolastica.

Progetto Giovani (PG): dati i buoni risultati riscontrati si manterrà il progetto in collaborazione e con l'aiuto del Lions Club e del Comitato Genitori. Continuerà il monitoraggio e lo sviluppo di iniziative, corsi e occasioni d'incontro per gli adolescenti. I partecipanti al progetto saranno invitati via via a collaborare in maniera sempre più stretta con gruppi e associazioni del paese in modo da far crescere relazioni e iniziative. Il progetto comprende anche l'educazione al senso civico ingrediente essenziale per il progresso della società, e rientra in questo percorso la consegna della costituzione ai neo-diciottenni.

MISSIONE 7 - Turismo

Continuerà la collaborazione con la rete “Musei Alto Vicentino” per sviluppare manifestazioni e giornate a tema in grado di sostenere l'attività turistica.

Si vuole migliorare segnaletica e materiali di promozione e valorizzazione dei luoghi storico-artistici del paese. Segnaletica che permetta di conoscere i luoghi significativi di San Vito (Corte Priorato-Gandin, Giassara, Chiesetta di Sotto, etc.). Come pure si vuole ideare e realizzare una segnaletica per i luoghi significativi della Grande Guerra (per esempio la riseretta munizioni).

Si intende partecipare e sostenere i progetti culturali di rete. La collaborazione con i Comuni dell'Alto Vicentino per le celebrazioni del Centenario della Grande Guerra diventeranno occasione di sviluppare le politiche per il turismo.

MISSIONE 8 - Assetto del Territorio ed edilizia abitativa

URBANISTICA

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Dopo l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) avvenuta il 05.12.2012 nella conferenza dei Servizi tra Comune e Provincia di Vicenza e ratificata con deliberazione del Commissario Straordinario n.

330 dell'11 dicembre 2012 (pubblicata sul B.U.R. n. 17 del 15 febbraio 2013), è stato approvato il 1^ Piano degli Interventi (P.I.) - con Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 20.01.2014 - ed approvato con deliberazione di Consiglio n.6 del 09.04.2014.

Con deliberazione n. 25 del 28 aprile 2016 è stato approvato il Documento preliminare proposto dal Sindaco per la predisposizione della seconda variante al Piano degli Interventi.

Per il prossimo anno si prevede di ultimare l'approvazione della predetta variante e dare attuazione alle relative previsioni.

Saranno esaminate eventuali nuove proposte di attuazione e/o modifica delle previsioni urbanistiche già approvate, in conformità alla normativa vigente.

PATRIMONIO COMUNALE

Per quanto attiene alla gestione del patrimonio comunale, si cercherà di dare attuazione a tutte le forme possibili di valorizzazione del patrimonio comunale, compresa la vendita.

Per quanto riguarda la sede della ex Scuola Media si valuterà anche la possibilità di concedere spazi per le esigenze di gruppi e/o associazioni; mentre per i terreni all'interno di strumenti attuativi si valuterà la possibilità di trovare una giusta remunerazione.

CONTROLLO DEL TERRITORIO - CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO

Non si rilevano, sul territorio, particolari fenomeni di abusivismo. L'ufficio tecnico collaborerà con la Polizia Locale di Schio in caso di necessità, apportando la propria competenza tecnica.

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ECOLOGIA

a) ATTIVITA' ESTRATTIVE

1. Cave

Nel biennio non è previsto possa verificarsi alcuna ipotesi di apertura di nuove cave. Come già illustrato nel capitolo "urbanistica", l'Amministrazione ha autorizzato e approvato il progetto di recupero ambientale della ex Cava Priare da parte del proprietario dell'area, dopo che nel corso del 2012 è stata effettuata la procedura di estinzione della cava.

2. Miniere

Come per l'attività di cava, anche per quanto riguarda l'estrazione mineraria non si prevede possano registrarsi richieste di apertura di nuove miniere, malgrado sul territorio comunale insistano ancora 2 concessioni minerarie in carico alla Regione.

La contrazione economica ha giocato in questo caso a favore dell'ambiente, scoraggiando l'apertura di attività estrattive di materiali da costruzione.

b) VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

A partire dal 1° gennaio 2017 sarà trasferita all'Unione Montana Pasubio Alto Vicentino di Schio la "missione" 12 del bilancio, che riguarda le funzioni che il Comune espleta in materia sociale. Tra tali funzioni rientra anche il P.E.G. "Gestione cimiteri comunali". In relazione a tale trasferimento, la gestione dei cimiteri comunali, attualmente affidata alla Coop. Sociale "L'Orsa Maggiore", sarà prorogata fino al 31.05.2017, per uniformarla ad analogo scadenza della gestione del Comune di Valli del Pasubio, che pure trasferirà la missione 12 all'Unione Montana. A partire dal 01.06.2017, la gestione dei cimiteri sarà affidata, secondo le procedure previste dalla normativa sui contratti pubblici, da parte dell'Unione Montana.

Compatibilmente con le risorse economiche e umane, si vigilerà per un corretto mantenimento delle condizioni dei parchi pubblici e delle attrezzature ivi installate. Saranno valutate, compatibilmente con le entrate, proposte di incrementi delle attrezzature anche in base a proposte che arriveranno dagli utenti.

Anche nel prossimo triennio verificheremo l'interesse di altri cittadini a partecipare a questo progetto individuando altre aree compatibili, come monitoreremo l'uso delle aree assegnate.

Anche nel prossimo triennio l'Amministrazione Comunale finanzia gli interventi mirati al contenimento della diffusione della zanzara tigre, trattando con prodotti idonei e già previsti dai protocolli ULSS, le caditoie e i pozzetti stradali. Parallelamente, sarà curata la diffusione di avvisi e messaggi alla cittadinanza, affinché collabori a eliminare ogni possibile causa di diffusione. Gli interventi sono necessari per limitare il diffondersi di una particolare forma di zanzara, particolarmente rapida a moltiplicarsi ed aggressiva - la cosiddetta "Zanzara tigre" (*aedes albopictus*) -, di cui è stata dimostrata la capacità di veicolare virus e microrganismi patogeni.

A fianco dello sforzo dell'Amministrazione nell'attuazione di ogni intervento teso a limitare la proliferazione della zanzara, è necessario che la popolazione si impegni ad adottare ogni altra misura indicata dall'ULSS, finalizzata alla limitazione della proliferazione degli insetti.

c) ATTIVITA' VARIE DI PROMOZIONE DELL'AMBIENTE

Si ribadisce che la valorizzazione dell'ambiente e la sua tutela non possano prescindere dalla

conoscenza, formazione ed educazione ambientale. Pertanto l'Amministrazione programmerà nel corso del triennio 2017-2019 alcune iniziative di coinvolgimento per i cittadini in tale senso.

1) Visto il positivo riscontro della passata edizione, sarà riproposta l'iniziativa a carattere ambientale e di promozione dell'artigianato e commercio locale denominata "Fiera d'autunno Sanvitese" in collaborazione con le attività economiche e le associazioni del paese.

2) In collaborazione con l'assessorato alla cultura ed istruzione si organizzerà nel corso del triennio il Sentiero Natura, in concomitanza con la ricorrenza del 25 aprile.

3) Attraverso la collaborazione del Comitato Sagra di San Vito, il Comitato Sagra di Leguzzano, la Pro Loco e il Gruppo Alpini si organizzeranno "Sagre eco-compatibili" che prevedano un utilizzo significativo di stoviglie biodegradabili e compostabili in maniera da ridurre al minimo l'impatto. Si cercherà di curare soprattutto il compostaggio e una migliore differenziazione.

4) Si prevede di essere presenti nelle principali manifestazioni organizzate dall'ente con banchetti a tema che promuovano una migliore raccolta differenziata.

5) La scuola media nuova è stata dotata di isole ecologiche aggiuntive complete (carta, multimateriale, umido e indifferenziato) collocate oltre che nelle aree comuni anche nelle singole aule. Si collaborerà con l'Istituzione scolastica per un loro utilizzo ottimale da parte di tutti gli utenti.

6) Si prevede di organizzare con le associazioni di volontariato del paese e le scuole una pulizia straordinaria degli spazi e luoghi comuni del paese.

7) Si prevede l'adesione alla campagna "m'illumino di meno" in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione.

9) Organizzare dei corsi di autoproduzione di prodotti (esempio: prodotti per la casa, per la persona, orto coltura, potatura) alcuni dei quali già avviati nel corso del 2015 e 2016.

10) Si promuoverà il coinvolgimento di un sempre maggior numero di persone che organizzino, promuovano e monitorino le iniziative e gli eventi sopra citati e che permetta una partecipazione più attiva dei cittadini di San Vito.

d) ATTIVITA' RISPARMIO ENERGETICO

Il comune ha programmato negli anni precedenti la realizzazione dell'impianto fotovoltaico per rendere autonomo il polo scolastico, finanziandolo nell'ambito del progetto complessivo della nuova scuola media. Questo, già finanziato, si prevede di realizzarlo nel corso del 2017, compatibilmente con i vincoli di cassa della legge finanziaria dello stato. Inoltre l'Amministrazione ha avviato a fine 2015 e realizzato nel 2016 un progetto per la sostituzione di lampade e il rifacimento della parte vetusta degli impianti di illuminazione pubblica, quest'ultimo finanziato con l'avanzo di amministrazione. Con il ribasso d'asta di

questo progetto si prevede altri interventi di miglioramento dell'illuminazione all'uscita di Via Santa Maria Maddalena con Via Martiri della Libertà e il miglioramento di alcune porzioni di parco della zona.

In collaborazione con l'Associazione Alpini, si è installato nel corso del 2016, in Corte Priorato nella falda del tetto della Sede degli Alpini un impianto fotovoltaico integrato che permetterà dopo il collaudo, di produrre energia elettrica e di rendere parzialmente autonoma la sede e altri edifici di proprietà comunale della Corte e quindi di migliorare la bolletta energetica del Comune.

A fronte di una nostra richiesta trasmessa nel corso del 2014, la Giunta Regionale, con Deliberazione del 15 aprile scorso pubblicata sul BUR dell'8 maggio, ha ammesso l'intervento "Realizzazione impianto fotovoltaico presso scuola elementare - ammissione della richiesta di contributo nel programma triennale di riparto." fra quelli da proporre al Ministero per l'eventuale finanziamento ai sensi della legge 128/2013. L'importo ammesso è di circa 190.000 euro a fronte di un costo complessivo proposto di circa 200.000 euro. Rimangono in attesa che il Ministero assegni nel corso del 2017 le risorse al Veneto e la conseguente ripartizione della Regione. Se questo finanziamento sarà confermato provvederemo a predisporre il progetto definitivo/esecutivo e alle necessari variazioni di bilancio per realizzare l'opera prevista.

Si attiveranno forme di informazione dello Sportello Energia, già attivato dal Comune di Santorso, finalizzato alla promozione di interventi volti all'efficientamento degli edifici e degli elettrodomestici, con conseguenti risparmi sulla bolletta.

Sono già stati presi contatti con alcune associazioni di categoria per predisporre in modo coordinato il PAES (Piano Azione per l'Energia Sostenibile) anche per il Comune di San Vito.

e) CONTROLLO DEL TERRITORIO

1- Raccolta e Smaltimento Rifiuti

Nel 2013 il sistema di raccolta dei rifiuti ha subito una riorganizzazione importante. Dopo aver verificato un decremento della qualità della raccolta differenziata, dovuto a:

- gli attuali raccoglitori rispetto all'esigenza di differenziare qualitativamente la raccolta dei rifiuti, nelle frazioni carta, vetro e multimateriale;

- scarsa attenzione dell'utenza nella differenziazione dei rifiuti, a causa della mancanza di adeguate campagne di promozione e sensibilizzazione, dopo oltre 14 anni dall'avvio della raccolta porta a porta.

Si è provveduto - in collaborazione con AVA - a sostituire i cassonetti/campane esistenti, con campane di nuova concezione (chiamate "easy") della stessa tipologia adottata da molti comuni del bacino di AVA, con oblò per il conferimento di dimensioni tali da non consentire e/o ridurre il conferimento di materiali estranei alla raccolta differenziata.

Nel giugno 2015 si è continuato il processo di razionalizzazione del sistema di raccolta con

l'introduzione del sistema di raccolta dell'umido con bidoni zonali dotati di chiave. Questo ha permesso il conferimento controllato (chiave) da parte dei cittadini del rifiuto in ogni momento della settimana e una più libera organizzazione dello svuotamento da parte di AVA. I bidoni sono stati forniti dalla ditta che gestisce il servizio *in house*.

La riorganizzazione del servizio è stata anche occasione per l'attuazione di una campagna di sensibilizzazione alla corretta gestione dei rifiuti dal titolo **“Scegli il meglio. Scegli il modo giusto di differenziare”**, promossa anche dall'osservatorio Permanente su Innovazione, Problematiche del Trattamento Rifiuti e Cogenerazione, ente istituito nel 2009 dai Comuni soci di AVA. Si prevede che la campagna di sensibilizzazione possa continuare anche nel 2016. La scelta del nuovo sistema di raccolta introdotto nel 2013 ha dato i suoi frutti: è stato comunicato per il 2014 un ristorno di circa 11.600 € dalla vendita dei materiali conferiti nei nuovi cassonetti a “bocca stretta”, un secondo dato importante è il miglioramento dell'indice di raccolta di rifiuto differenziato che è passato dal 61% del 2013 al

65% del 2014 nonché al miglioramento della qualità del materiale differenziato conferito nel corso del tempo nelle campane easy a foro condizionato. Per il 2015 i dati, alla data dell'11 luglio sono ancora stati comunicati dalla Regione Veneto. Questo ristorno, con le economie dal nuovo sistema di raccolta dell'umido, hanno permesso una diminuzione delle tariffe.

Nel corso del 2017 si prevede di continuare questo processo di razionalizzazione con un altro passo, nell'ottica di migliorare la qualità e quantità del differenziato. Si prevede di attuare quanto deliberato dall'assemblea di AVA nel corso della primavera 2016 ed avviare la raccolta del secco su bidone personale dotati di chip identificativo del cittadino-utente, in modo da rendere più puntuale il costo della raccolta del secco e quindi l'attribuzione del costo al singolo cittadino. Questo in attuazione anche del documento di politica dei rifiuti approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale di San Vito il 28 luglio 2015. Nel corso del prossimo biennio si valuterà, sempre in attuazione dei nuovi standard di raccolta approvati dall'Assemblea di AVA, di passare alla raccolta porta a porta anche per il multimateriale e la carta/cartone, in modo da raggiungere gli standard di raccolta previsti dalla Regione Veneto di almeno il 76% entro il 2019/2020

2- Vigilanza sulla qualità dell'acqua, dell'aria, del suolo.

Alto Vicentino Servizi campiona e analizza con le frequenze previste dalla normativa, le acque del civico acquedotto. I dati finora hanno rappresentato una buona qualità dell'acqua, sempre nei limiti parametrici stabiliti dalla normativa, sia per quanto riguarda l'aspetto microbiologico, sia quello chimico. Anche nel 2017 si continuerà a verificare i dati trasmessi da A.V.S.

Nel corso del 2012 è stata allestita una Casa dell'Acqua che ha consentito di avere un'acqua di ottima qualità, ad un prezzo basso, permettendo ad ogni cittadino di produrre meno rifiuti di plastica. Anche per il Prossimo triennio è prevista la continuazione della convenzione per la gestione del servizio.

Servizio necroscopico e cimiteriale

Saranno eseguiti i seguenti interventi:

Manutenzione loculi del cimitero vecchio di San Vito con manutenzione dei marmi che lentamente si staccano. Sarà un intervento realizzato possibilmente dalla squadra operai comunali.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

POLITICHE SOCIALI E PER LA FAMIGLIA

Nei prossimi anni si darà continuità alle iniziative di cui è stata verificata la validità; altre potranno essere intraprese in collaborazione con le realtà locali, il volontariato e, dove possibile, a livello sovracomunale.

Sarà indispensabile seguire da vicino le vicende dell'implementazione della riforma regionale cosiddetta 'Azienda zero', in particolare per quanto riguarda l'obiettivo indicato dalla regione: piu' distretto piu' territorio, che si prefigge di rafforzare il modello veneto di assistenza distrettuale attraverso un più efficiente coordinamento dell'area di riferimento ed un presidio puntuale del territorio con l'identificazione di un responsabile per ogni bacino dell'ex ulss.

Nell'ambito della sovracomunalità, infatti la collaborazione con l'ulss attraverso la delega, ha garantito fino ad ora qualità e continuità dei servizi offerti nei seguenti fondamentali ambiti di intervento:

1. Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio e giovani
2. Persone anziane
3. Pari opportunità:
 - a Disabilità
 - b Marginalità sociale
 - c Interculturalità
4. Sanità dipendenze, salute mentale

Sarà sviluppato il processo di gestione associata delle funzioni fondamentali del comune nell'ambito territoriale di riferimento individuato nell'unione montana Pasubio-Altovicentino della funzione di "gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini" per i seguenti servizi: asilo nido, anziani e disabili (assistenza domiciliare, t-trasporto, soggiorni climatici), soggetti a rischio di esclusione sociale (assistente sociale e benefici economici), diritto alla casa (fondo locazioni), servizio necroscopico e cimiteriale.

In particolare:

Asilo Nido: l'Amministrazione Comunale continuerà ad assegnare un contributo mensile per i bambini residenti ed in collaborazione con le insegnanti, con le realtà locali e la biblioteca civica si proporranno iniziative e laboratori per i più piccoli.

Servizio di Assistenza Sociale: l'assistente sociale effettua presso il nostro Comune 12 ore settimanali di servizio di cui 8 di ricevimento del pubblico su appuntamento.

Contributi a persone bisognose: quanto stanziato rappresenta un fabbisogno presunto in quanto non è determinabile a priori il numero di persone che si troveranno nella situazione di dover richiedere un contributo economico all'Ente.

Trasporto dei pasti caldi a domicilio: si darà continuità a questa iniziativa. Per tale servizio il Comune valuterà se accollarsi interamente le spese di distribuzione o se sarà possibile usufruire dell'attività di chi svolge il servizio civile, o di volontari.

Trasporto in luoghi di cura o visite: continuerà la collaborazione con l'Associazione "la Solidarietà" di Schio. Tale collaborazione pone il Comune nella condizione di poter essere d'aiuto a quei cittadini che si trovano nell'impossibilità di raggiungere autonomamente i luoghi di diagnosi e/o cura.

Assistenza domiciliare: il servizio è stato affidato, fino alla fine del 2019, alla cooperativa "Mano Amica" di Schio ed è svolto in relazione al bisogno assistenziale di ogni persona. L'attivazione dello stesso avviene previa valutazione da parte dell'Assistente sociale e prevede il concorso spese legato all'ISEE del richiedente.

Incentivazioni al lavoro: nei limiti delle risorse disponibili verranno attivati e/o co-finanziati progetti di "borse lavoro", patto sociale o similari. Si cercheranno di attuare iniziative a favore di qualche giovane disoccupato.

Progetto SPRAR/OASI: il nostro Comune aderisce al progetto che vede il Comune di Santorso, capofila dell'"Accordo per le politiche di accoglienza nell'Alto Vicentino nell'ambito del sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati". Tale progetto è stato rinnovato fino a dicembre 2019 e vede coinvolti numerosi Comuni dell'Alto Vicentino.

Altre iniziative continueranno ad essere gestite direttamente dal comune nell'ambito di un più ampio progetto previsto alle missioni 4-5 e 6, cui si rinvia.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

L'Amministrazione conferma anche per il triennio l'istituzione dello S.U.A.P. in forma associata col Comune di Monte di Malo.

Dopo una prima fase di avvio, sono ormai a regime le procedure a cui le imprese possono accedere, per esigenze di avvio, ampliamento, trasformazione, riqualificazione delle attività produttive.

Il ricorso allo S.U.A.P. e all'istituto della S.C.I.A. rende più semplice e immediata, da parte delle imprese, l'esecuzione di interventi di adeguamento delle attività che, in questo corrente momento di recessione produttiva generalizzata, devono essere facilitati.

Continua l'impegno dell'amministrazione nel valutare e supportare attraverso lo sportello unico d'impresa eventuali richieste di ampliamento industriali - artigianali e le richieste di modifica del Piano del Centro Storico per un ampliamento ed ammodernamento delle attività commerciali ed artigianali esistenti nel centro storico.

ATTIVITA' COMMERCIALI E PRODUTTIVE

La redazione del Piano degli Interventi (P.I.) conseguente all'approvazione del PAT, i cui scopi sono descritti nel capitolo dell'urbanistica, renderà possibile l'insediamento di attività commerciali e direzionali nelle zone produttive in cui il vigente P.R.G. poneva invece dei limiti inconciliabili con l'attuale necessità di sviluppo di tali attività.

Ciò favorirà il mercato della libera concorrenza, in questi tempi di contrazione dei consumi, nonché e la riconversione degli edifici produttivi dismessi, colpiti dalla attuale crisi delle attività di produzione.

Il mercato settimanale del giovedì ha vissuto negli ultimi anni una crisi sempre più accentuata dovuto alle mutate abitudini della clientela e alla lunga crisi da cui stiamo uscendo. E' stata prevista una ristrutturazione con un riposizionamento dei banchi solo sul plateatico pedonale di Piazza del Borgo Vecchio in modo che le Bancarelle degli esercenti siano più raccolte e sia permessa anche la riapertura al traffico di Via Europa che rimane chiusa per tutto il giovedì mattina da molti anni, migliorando in questo modo l'accesso al paese e alle altre attività economiche presenti.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE

1. In collaborazione con le associazioni delle categorie economiche, gli altri assessorati e con i gruppi di volontari del territorio si prevede di organizzare nel periodo maggio/giugno una manifestazione pubblica **"Fiera di Primavera della salute e del vivere sano"** in cui promuovono nuovi stili di vita, le produzioni a "km zero" e locali e il riutilizzo di beni e strumenti perché non diventino un rifiuto. In questo

contesto verrà promosso anche il recente gemellaggio con la “Città della Speranza” con l’organizzazione di una marcia in collaborazione con l’assessorato allo Sport.

2. In stretta collaborazione con gli artigiani e il mondo del volontariato sociale si prevede di organizzare un sabato tra giugno e luglio 2017 una serata in Corte Priorato con **Sfilata di Moda** e, se ci sarà la disponibilità e l’interesse dei Ristoratori, una **Cena Sotto le Stelle**.

3. Nell’autunno verrà riproposta la “**Fiera d’Autunno Sanvitese**” con promozione dell’artigianato e commercio locale in collaborazione con le associazioni delle categorie economiche e le associazioni di volontariato di San Vito.

4. In concomitanza con il Natale si prevede di organizzare, in collaborazione con le associazioni di volontariato e le attività economiche, la manifestazione “**Natale in Piazza**” e si curerà l’installazione delle **luminarie** di Natale se si verificherà l’interesse a partecipare da parte degli esercenti delle attività economiche.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell’impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell’anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	28.915,18	26.500,00	0,00	26.500,00	0,00	31.500,00	0,00
1	2	183.893,62	167.140,00	0,00	160.140,00	0,00	160.140,00	0,00
1	3	177.878,88	170.950,00	0,00	165.950,00	0,00	125.950,00	0,00
1	4	62.000,00	60.400,00	0,00	60.400,00	0,00	60.400,00	0,00
1	5	53.784,15	50.744,01	0,00	50.494,13	0,00	50.227,47	0,00

1	6	151.919,76	147.350,00	0,00	141.350,00	0,00	141.350,00	0,00
1	7	69.200,00	63.050,00	0,00	74.550,00	0,00	74.550,00	0,00
1	8	23.800,00	26.500,00	0,00	23.500,00	0,00	23.500,00	0,00
1	10	16.880,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
1	11	14.444,70	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3	1	72.500,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00
4	1	33.300,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
4	2	76.801,40	64.848,42	0,00	64.580,19	0,00	64.376,00	0,00
4	6	10.700,00	12.300,00	0,00	12.300,00	0,00	12.300,00	0,00
4	7	29.400,00	28.400,00	0,00	28.400,00	0,00	28.400,00	0,00
5	1	19.806,86	21.833,28	0,00	23.511,42	0,00	22.130,57	0,00
5	2	74.550,00	88.400,00	0,00	87.500,00	0,00	87.500,00	0,00
6	1	56.302,64	52.339,46	0,00	52.339,46	0,00	52.322,00	0,00
6	2	4.900,00	7.300,00	0,00	7.300,00	0,00	7.300,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	80,00	0,00	80,00	0,00	80,00	0,00
9	2	31.500,00	31.200,00	0,00	31.200,00	0,00	31.200,00	0,00
9	3	345.000,00	351.000,00	0,00	351.000,00	0,00	351.000,00	0,00
9	4	571,97	367,27	0,00	158,81	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	250.390,74	241.034,56	0,00	240.239,40	0,00	239.413,79	0,00
11	1	12.673,13	12.700,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
12	1	29.000,00	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00
12	2	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	3	20.194,00	22.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
12	4	14.756,00	21.200,00	0,00	21.200,00	0,00	21.200,00	0,00
12	6	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	7	96.400,00	104.300,00	0,00	106.000,00	0,00	106.000,00	0,00

12	9	37.400,00	37.500,00	0,00	37.500,00	0,00	37.500,00	0,00
14	2	9.000,00	8.800,00	0,00	8.800,00	0,00	8.800,00	0,00
20	1	13.677,73	18.970,93	0,00	13.409,63	0,00	22.094,37	0,00
20	2	35.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTAL E	2.071.540,76	2.053.207,93	0,00	2.031.403,04	0,00	2.002.234,20	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	782.716,29	729.634,01	0,00	719.884,13	0,00	684.617,47	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	72.500,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	150.201,40	137.548,42	0,00	137.280,19	0,00	137.076,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	94.356,86	110.233,28	0,00	111.011,42	0,00	109.630,57	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	61.202,64	59.639,46	0,00	59.639,46	0,00	59.622,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	80,00	0,00	80,00	0,00	80,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	377.071,97	382.567,27	0,00	382.358,81	0,00	382.200,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	250.390,74	241.034,56	0,00	240.239,40	0,00	239.413,79	0,00
11	Soccorso civile	12.673,13	12.700,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	212.750,00	227.000,00	0,00	226.700,00	0,00	226.700,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	10.000,00	8.800,00	0,00	8.800,00	0,00	8.800,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	48.677,73	68.970,93	0,00	63.409,63	0,00	72.094,37	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.072.540,76	2.053.207,93	0,00	2.031.403,04	0,00	2.002.234,20	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione



Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	334.889,93	260.000,00	0,00	430.000,00	0,00	130.000,00	0,00
1	6	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	40.000,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	7.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
9	2	114.313,23	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	466.146,32	152.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	947.349,48	418.000,00	0,00	636.000,00	0,00	406.000,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	354.889,93	260.000,00	0,00	430.000,00	0,00	130.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	40.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	114.313,23	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	466.146,32	152.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	947.349,48	418.000,00	0,00	636.000,00	0,00	406.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione

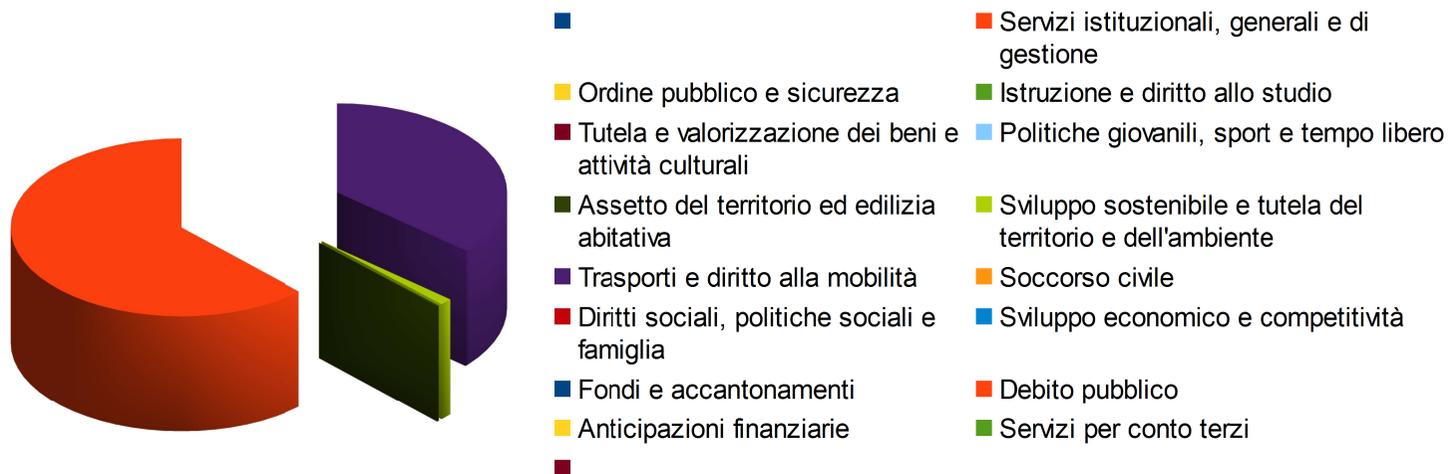


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE 2017.

La normativa in materia di contratti pubblici di lavori prevede che l'esecuzione di opere pubbliche sia soggetta a *programmazione*. A tale obbligo soggiacciono le opere ed i lavori di importo complessivamente presunto oltre i 100.000 euro.

Negli ultimi anni - a causa delle opere già in corso di particolare impegno finanziario (*in primis* la

realizzazione della nuova scuola media) - la programmazione non ha visto opere particolari: in questi anni sono stati eseguiti modesti lavori di manutenzione ed adeguamento di opere pre-esistenti.

Per quanto riguarda il triennio 2017-2019, il programma opere pubbliche e elenco annuale dei lavori, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 05.10.2016, prevede :

anno	Intervento	Costo totale	Finanziamento previsto
2017	RICOSTRUZIONE STRADA VICINALE DEI GONZI - VIA TASON "DI SOPRA" CUP: B13D16003170006	€ 152.000,00	€ 87.316,97 contributo della Regione alluvione 2010
			€ 64.683,03 fondi propri
2018	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA ELEMENTARE MANZONI MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI.	€ 200.000,00	€ 100.000,00 fondi propri
			€ 100.000,00 contributo Ministero
2019	Nessuna opera		

Oltre ai suddetti interventi - soggetti a programmazione ai sensi di legge - saranno eseguiti i seguenti interventi "minori" nel corso del prossimo biennio:

1. Installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto della Palestra scolastica

Spesa presunta € 105.000

Nota: questa opera rientra nelle opere di completamento della nuova scuola media e finanziata con il contributo della regione veneta e con il mutuo della scuola stessa

2. Tinteggiatura delle scuole elementari

Spesa presunta € 40.000

Nota: Nel corso del triennio si prevede di continuare la manutenzione della scuole elementari con la tinteggiatura esterna del fabbricato.

RECUPERO CASA CAPITANIO:

Il progetto di recupero di Casa Capitanio non ha ancora trovato attuazione.

Le difficoltà che ne hanno impedito la realizzazione sono legate alla mancanza di adeguato

finanziamento, costituito - in occasione della procedura di appalto esperita nel 2014 - in gran parte dal valore del terreno di cui il Comune dispone all'interno dell'area di Perequazione PER 1.

A tali difficoltà si aggiunge la necessità di rispetto delle condizioni stabilite dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183, così come modificata dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), essendo l'Ente appaltante soggetto all'obbligo di rispetto del "patto di stabilità" interno.

L'Amministrazione intende avviare l'intervento di recupero dell'edificio e verificherà nel corso del 2017 la presenza di condizioni che rendano possibile una adeguata copertura finanziaria. Il progetto dovrà essere adeguatamente aggiornato, anche in considerazione delle nuove norme in materia di contratti pubblici, intervenute con D.Lgs 18.04.2016, n. 50.

ESTENSIONE PISTE CICLABILI

La Amministrazione nel prossimo triennio ha previsto di realizzare per stralci i due tratti di piste pedonali ciclabili che mettono in collegamento via san Rocco con via Valdagno. A riguardo ha già acquisito o acquisirà le aree necessarie per la realizzazione. Questi tratti si collegheranno con quella completata e consegnata nel corso del 2016 nell'ambito della zona di Perequazione Urbanistica PER 1. Si completerebbe così un interessante tratto di pista ciclabile da via Giare a via Valdagno, che si affiancherebbe a via Schio per un miglioramento della circolazione ciclabile.

MANUTENZIONI STRADALI

Nel corso del biennio 2017-2018 potranno essere realizzate delle manutenzioni stradali a completamento di quelle avviate nel corso del 2015-2016. Allo scopo è stato elaborato un progetto di fattibilità tecnico - economica, approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione nr. 74 del 13.07.2016 e trasmesso alla Regione Veneto per l'assegnazione di un eventuale contributo nell'ambito della D.G.R. 905/2016, per la manutenzione straordinaria di un lungo tratto di via Costa e del tratto finale di Via Roma per un importo stimato di 172.000 Euro.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	SCUOLA MEDIA - VIA CHIESA	250.000,00	
2	TERRENO ADIBITO AD OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA - VIA DELLE ARTI E DEI MESTIERI	100.000,00	
3	TERRENO IN ZONA INDUSTRIALE D2/2	300.000,00	

Tabella 22: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE DEL TRIENNIO 2017/2019

L'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 prevede che le amministrazioni locali sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale.

In ciascun anno del triennio potrà darsi corso a tutte le assunzioni a tempo determinato (contratto a

termine) a tempo pieno o parziale, che si renderanno necessarie e/o opportune.

In ciascun anno del triennio potranno essere conferiti tutti gli incarichi di collaborazione che si renderanno necessari e/o opportuni.

Le assunzioni ed i conferimenti di incarichi andranno puntualmente coordinati con i piani e gli strumenti di programmazione annuali e pluriennali (anche contabili) e che si darà materiale corso alle assunzioni ed al conferimento degli incarichi in presenza dei necessari presupposti di legge e compatibilmente con le previsioni di bilancio e le disponibilità finanziarie nonché i vincoli e le limitazioni imposte da disposizioni legislative o normative in materia, anche in tema di contenimento o riduzione della spesa del personale.

Nel corso del 2017 sarà necessario provvedere alla sostituzione del capo operai, per raggiunti limiti di età pensionabile.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	2	0	2	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	1	0	1	0
B7	4	0	4	0
C1	2	0	2	0
C2	2	0	2	0
C3	0	0	0	0
C4	0	0	0	0
C5	1	0	1	0
D1	0	0	0	0
D2	0	0	0	0
D3	2	0	2	0
D4	0	0	0	0
D5	1	0	1	1
D6	0	0	0	0
Segretario (h 5/36sett.)	1	0	1	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 23: Programmazione del fabbisogno di personale

RICOGNIZIONE SU EVENTUALE SITUAZIONE DI SOPRANNUMERO OD ECCELENZE DI PERSONALE -

ART. 33 D.LGS. 165/2001

PRESO ATTO delle disposizioni di cui:

a). al d.lgs. 30-03-2001, n. 165 e s.m.i., tra le quali:

- l'art. 2, comma primo, in base al quale le amministrazioni pubbliche determinano le dotazioni organiche complessive;

- l'art. 6, commi primo, terzo, quarto e quarto-bis, in tema di periodica ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche ed in tema di variazioni delle dotazioni organiche già determinate, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della L. 27.12.1997, n. 449 e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale;

- l'art. 33, in tema di eccedenze di personale e mobilità collettiva;

- l'art. 35, comma settimo, in tema di dotazioni organiche, di modalità di assunzione agli impieghi, di requisiti di accesso e di procedure concorsuali relativamente agli enti locali.

b). all'art. 34, comma primo, della L. 27-12-2002, n. 289, in base al quale le amministrazioni pubbliche di cui agli artt. 1, comma 2, e 70, comma 4, del d.lgs. 30-03-2001, n. 165 (ad esclusione dei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti) provvedono alla rideterminazione delle dotazioni organiche sulla base dei principi di cui all'art. 1, comma 1, del predetto decreto (anche in esecuzione delle norme di cui all'art. 89, comma 5, del d.lgs. 18-08-2000, n. 267).

La dotazione organica vigente del Comune di San Vito di Leguzzano evidenzia che i posti a tempo indeterminato coperti risultano inferiori rispetto agli effettivi bisogni (18 posti in dotazione organica, 14 i posti coperti a tempo indeterminato).

Per quanto esposto, in applicazione dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, nella struttura del Comune di San Vito di Leguzzano non sono presenti dipendenti in soprannumero, ovvero in eccedenza.